



Comune di Cinto Caomaggiore

- Città Metropolitana di Venezia -

Piazza San Biagio n. 1 | Tel. 0421/209534-5 | Fax 0421/241030 | C.F. 83003710270 | P.I. 01961250279

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2020**

Artt.151 e 231 D.lgs. 18 agosto 2000, n.267

Il rendiconto e il contenuto della Relazione

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Il piano degli indicatori

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

A fronte di ciò, si ritiene di fondamentale importanza il piano degli indicatori, che forma parte integrante del rendiconto di gestione dall'esercizio 2020.

Gli indici riportati nel piano analizzano i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario concluso ed evidenziano più aspetti sull'andamento gestionale dell'ente locale.

Il piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti locali, è allegato al rendiconto di gestione.

I criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione consiliare, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- ✓ la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- ✓ il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- ✓ il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Il rendiconto nella contabilità armonizzata

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento.

Se, infatti, il DUP ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Allo stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

I documenti che sintetizzano tali dati, vanno pertanto attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, allo scopo di migliorare la performance dell'anno successivo.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

L'applicazione alla rilevazione dei fatti gestionali del principio della competenza finanziaria potenziata ha cambiato i concetti di impegno e di accertamento e, di conseguenza, di residuo attivo e passivo.

L'introduzione del fondo pluriennale vincolato ha modificato le modalità di contabilizzazione delle spese in conto capitale e di alcune spese correnti ed ha modificato l'entità dei residui, che sono notevolmente diminuiti, nonché l'entità del risultato di amministrazione.

Con le nuove regole contabili infatti il risultato di amministrazione è esposto al netto del fondo pluriennale vincolato, destinato quest'ultimo a dare copertura agli impegni che sebbene assunti nell'esercizio o in quelli precedenti, sono stati imputati ad anni successivi, perché soltanto in questi si renderanno esigibili.

Si è modificata la scomposizione dell'avanzo di amministrazione che si distingue in fondi liberi, vincolati, accantonati, destinati a spese in conto capitale.

La quota vincolata del risultato di amministrazione è distinta a sua volta in vincoli derivanti dalla legge, dai principi contabili, da trasferimenti e in vincoli attribuiti dall'ente; la quota accantonata è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo rischi, ecc.; la quota destinata a investimenti è costituita da entrate in conto capitale senza vincoli di destinazione, non spese. La quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota di avanzo accantonata e/o vincolata invece, calcolata in via presuntiva già in occasione della predisposizione del bilancio, può essere applicata anche in esercizio provvisorio e prima dell'approvazione del rendiconto, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla scorta di documentata relazione, al fine di non causare danno all'Ente.

Sempre in sede di rendiconto va ricalcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità con modalità di calcolo diverse da quelle che vengono utilizzate in sede di bilancio e va accantonata una quota di avanzo di amministrazione pari all'intero importo risultante dal suddetto calcolo.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

I risultati raggiunti

Gli atti di programmazione fondamentali nel 2020 sono stati:

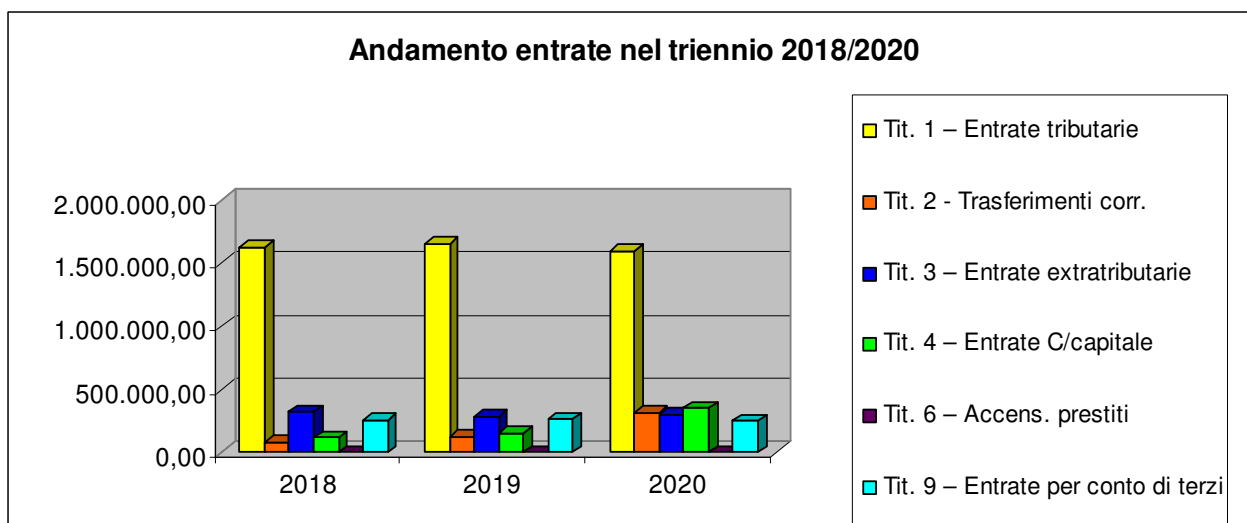
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 23.12.2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23.12.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 21.02.2020 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Piano delle Performance 2020-2022, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance.

I risultati finali della gestione 2020 sotto l'aspetto finanziario, sono i seguenti:

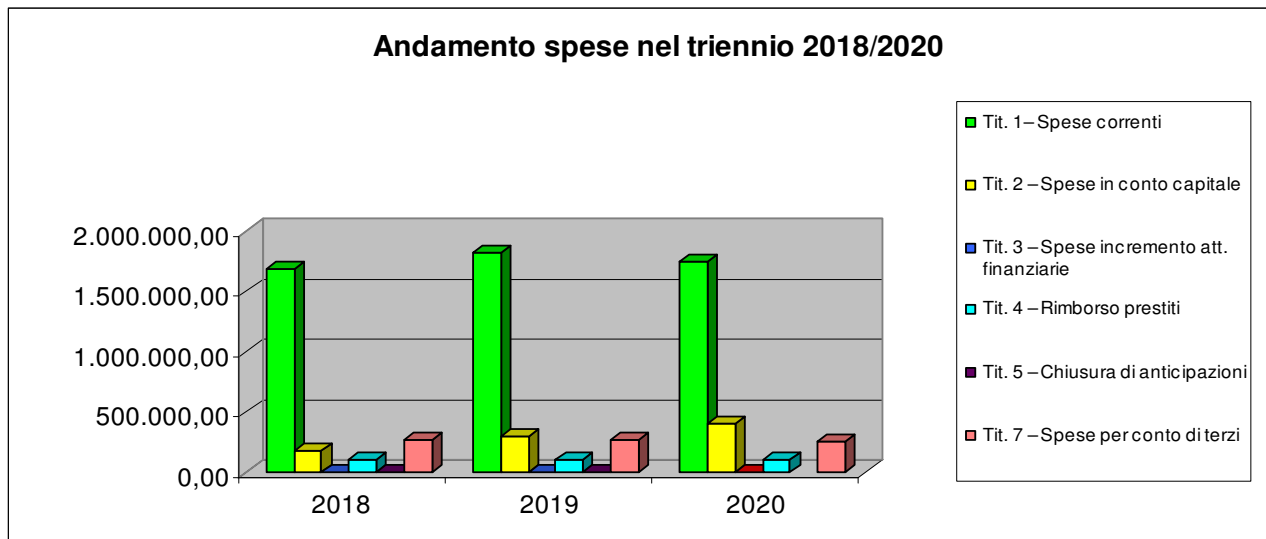
PARTE ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti al 31/12/2020	% di realizzazione delle entrate sulle previsioni
Tit. 1 – Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	1.622.800,00	1.624.400,00	1.595.921,13	98,25
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	151.755,00	356.050,00	315.207,42	88,53
Tit. 3 – Entrate extratributarie	495.960,00	523.192,60	298.804,95	57,11
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	2.150.583,56	1.938.752,51	348.659,90	17,98
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		0	0,00	
Tit. 6 – Accensione di prestiti		0	0	
Tit. 7 – Anticipazioni da istituto tesoreria		0	0	
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi	1.228.000,00	1.228.000,00	247.996,18	20,20
Avanzo 2019 applicato al bilancio 2020	0,00	150.068,00	0,00	0,00
FPV Vincolato (per spesa correte)	10.711,67	68.385,88	0,00	0,00
FPV Vincolato (per spesa c/capitale)	0,00	27.705,80	0,00	0,00
TOTALE	5.659.810,23	5.916.554,79	2.806.589,58	

Nei prospetti precedenti si è tenuto conto anche del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, poiché è il saldo contabile che permette di mantenere gli equilibri di bilancio nei diversi esercizi in relazione alle entrate già accertate che finanziano spese con imputazione contabile da spostare in esercizi successivi.

ANDAMENTO ACCERTAMENTI ENTRATE NEL TRIENNIO			
	ANNO	ANNO	ANNO
	2018	2019	2020
Tit. 1 – Entrate tributarie	1.625.361,04	1.653.457,52	1.595.921,13
Tit. 2 - Trasferimenti corr.	80.270,18	123.653,84	315.207,42
Tit. 3 – Entrate extratributarie	322.397,71	288.656,85	298.804,95
Tit. 4 – Entrate C/capitale	119.864,55	157.916,81	348.659,90
Tit. 5 – Entrate da riduz. attività finanziarie	51,64	0,00	0,00
Tit. 6 – Accens. prestiti	0	0,00	0,00
Tit. 7 – Anticipaz. tesoreria	0	0,00	0,00
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi	260.384,35	266.428,03	247.996,18



ANDAMENTO SPESE NEL TRIENNIO			
	ANNO	ANNO	ANNO
	2018	2019	2020
Tit. 1 – Spese correnti	1.688.571,04	1.822.238,77	1.755.284,58
Tit. 2 – Spese in conto capitale	179.594,69	291.705,68	399.187,58
Tit. 3 – Spese incremento att. finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 – Rimborso prestiti	99.630,80	105.245,15	106.177,01
Tit. 5 – Chiusura di anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – Spese per conto di terzi	260.384,35	266.428,03	247.996,18

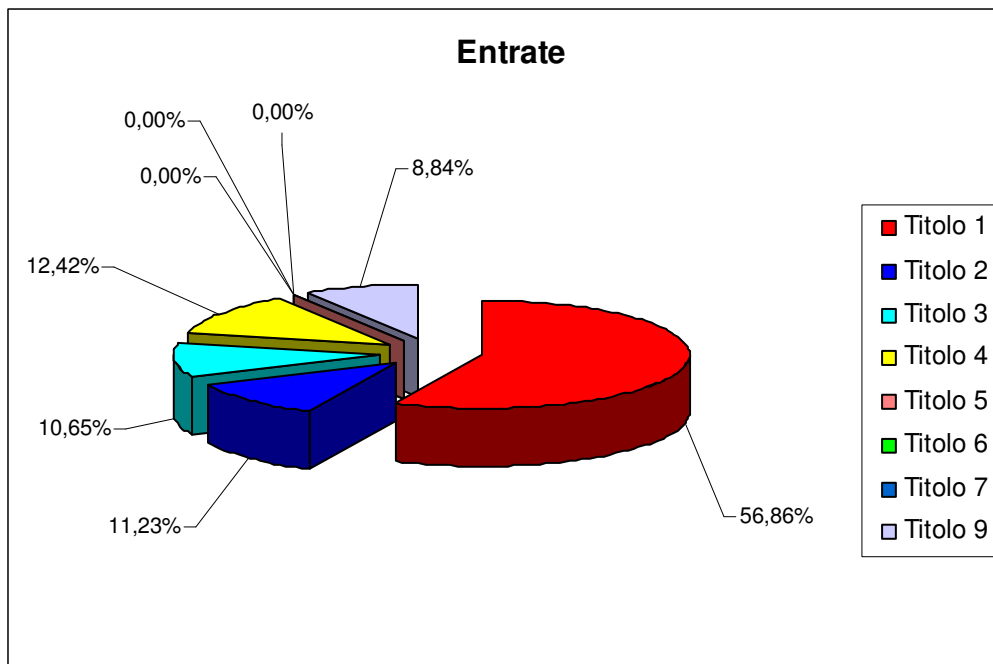


La composizione percentuale delle voci del bilancio è la seguente:

Entrate accertate al 31/12/2020:

ENTRATE ACCERTATE AL
31/12/2020

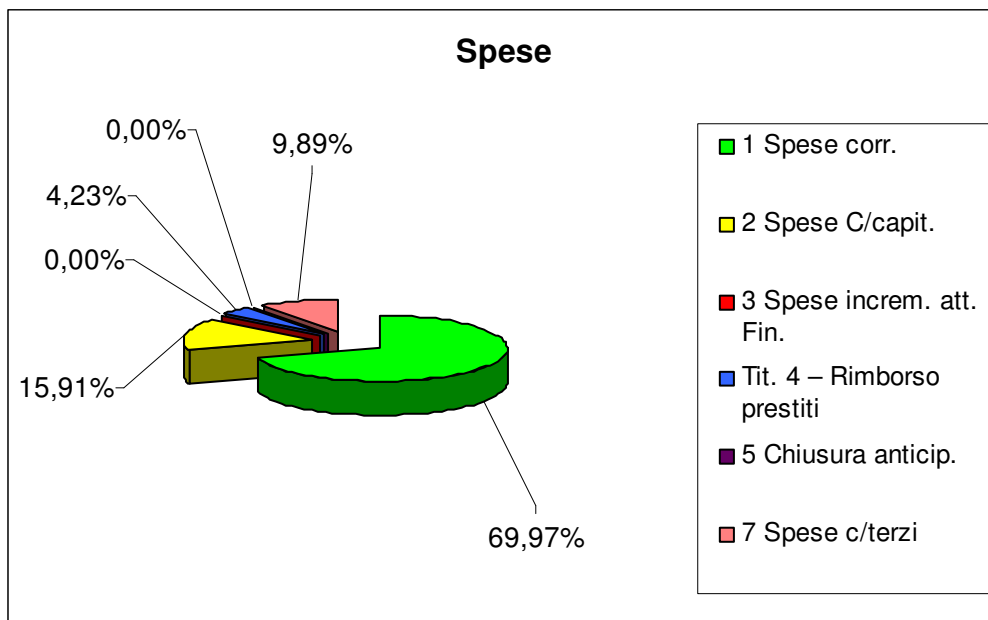
Titolo	Importo	%
Titolo 1	1.595.921,13	56,86
Titolo 2	315.207,42	11,23
Titolo 3	298.804,95	10,65
Titolo 4	348.659,90	12,42
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00
Titolo 9	247.996,18	8,84
Totale	2.806.589,58	100,00



Spese impegnate al 31/12/2020:

SPESE IMPEGNATE AL 31/12/2020

Titolo	Importo	%
1 Spese corr.	1.755.284,58	69,97
2 Spese C/capit.	399.187,58	15,91
3 Spese increm. att. Fin.	0,00	0,00
Tit. 4 – Rimborso prestiti	106.177,01	4,23
5 Chiusura anticip.	0,00	0,00
7 Spese c/terzi	247.996,18	9,89
Totale	2.508.645,35	100,00



Il conto del bilancio

Il rendiconto è composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria sulla scorta del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

Anche con la nuova contabilità la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione del risultato della gestione finanziaria.

Il conto economico rappresenta le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari.

Lo stato patrimoniale rileva in particolare le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione.

Il risultato di amministrazione 2020 ammonta a complessivi euro 1.109.591,65.

Tale risultato è fortemente influenzato dall'introduzione della nuova contabilità armonizzata. Questo processo comporta infatti una diversa modalità di imputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, avvicinando i primi alla gestione di cassa ed i secondi alla competenza economica. Poiché le spese vanno imputate all'esercizio in cui sono esigibili e le entrate all'esercizio in cui matura il credito, accade che le spese a carico di un esercizio vadano reimputate all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato e le entrate di competenza di un esercizio aumentino avendo come contropartita in spesa il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Questo meccanismo, completamente diverso da quello che regolava la contabilità precedente, influenza in modo determinante il risultato di amministrazione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				944.289,39
RISCOSSIONI	(+)	139.892,03	2.475.132,66	2.615.024,69
PAGAMENTI	(-)	431.387,09	1.968.263,64	2.399.650,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.159.663,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	374.105,09	331.456,92	705.562,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.291,22	540.381,71	661.672,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.910,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.050,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.109.591,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	333.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.000,00
Altri accantonamenti	17.044,86
Totale parte accantonata (B)	351.044,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.183,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.848,86
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	658,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	117.130,22
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	303.820,88
Totale parte destinata agli investimenti (D)	300,14
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	454.425,77
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Con decreto del Mef del 01.08.2019 sono stati introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, andando ad integrare l'allegato n.10 del d.lgs 118/2011. Quest'ultimi si riferiscono agli allegati a/1, a/2 e a/3 che riportano un elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Più sotto, le tabelle che riepilogano tali allegati:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
418/1	FONDO PER SPESE POTENZIALI - ACCANTONAMENTO PER RISCHI CONTENZIOSO	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
8880/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	339.000,00	0,00	0,00	-6.000,00	333.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		339.000,00	0,00	0,00	-6.000,00	333.000,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Capitolo 10 - Indennità fine mandato Sindaco	1.138,79	0,00	1.952,21	0,00	3.091,00
	capitoli 2104, 2106, 2107 Arretrati Contrattuali	8.953,86	0,00	5.000,00	0,00	13.953,86
Totale Altri accantonamenti		10.092,65	0,00	6.952,21	0,00	17.044,86
TOTALE		349.092,65	0,00	7.952,21	-6.000,00	351.044,86

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE (VE)
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione e di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Avanzo vincolato a obbligazioni non giuridicamente perfezionate da principi di legge parte corrente		Capitoli 12593	114.747,59	35.040,00	0,00	35.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.707,59
			Vincoli su capitoli 770, 4401	17.912,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.912,43
	Avanzo vincolato da permessi di costruire cap. 3060,3070 e 3085		Economia di capitoli vincolati a permessi a costruire	10.699,11	6.538,36	41.333,16	6.538,36	0,00	-3,00	0,00	41.333,16	45.496,91
	Avanzo vincolato proveniente da alienazione cap. 2525		Avanzo vincolato a spesa di investimento	3.294,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.294,00
	Avanzo vincolato formalmente dall'ente	6212/0	TERRITORIO ED AMBIENTE - SPESE PER IL MANTENIMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI E VERDE PUBBLICO (11)	8.540,00	8.540,00	0,00	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501/2	CONTRIBUTI DELLO STATO PER EMERGENZE - FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI		Minori entrate o maggiori spese FONDONE - Vedi nota integrativa Relazione	0,00	0,00	21.695,06	0,00	0,00	0,00	0,00	21.695,06	21.695,06
1251/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZIO POLIZIA ASSOCIATO		Avanzo vincolato art. 208 - attrezzature	7.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.505,00
1251/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZIO POLIZIA ASSOCIATO		Segnaletica - art. 208	0,00	0,00	1.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.256,00	1.256,00
3070/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	12595/0	URBANISTICA E TERRITORIO - FONDO PER INTERVENTI SU CHIESE O EDIFICI RELIGIOSI (L. R. 44/87)	3.222,95	0,00	1.093,21	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093,21	4.316,16
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				165.921,08	50.118,36	65.377,43	50.118,36	0,00	-3,00	0,00	65.377,43	181.183,15

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Economia capitolo uscita	9449/0	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEL PAESAGGIO RURALE LUNGO L'ITINERARIO GIRALEMENE NEL TERRITORIO DI CINTO CAOMAGGIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,30	520,30	520,30
	Economia capitolo uscita	11690/0	VIABILITA' - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.934,91	3.934,91	3.934,91

2540/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE PIAZZE, MARCIAPIEDI (14)		STRAORDINARIA STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - (14 CONTRIBUTO STATALE) Contributo dello stato per illuminazione stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393,65	393,65	393,65
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.848,86	4.848,86	4.848,86

Vincoli derivanti da finanziamenti												
	avanzo da mutui		avanzo da mutui	658,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658,65
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				658,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658,65

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Avanzo Amministrazione 2019 - Vincolo formale Mulino ciclovia	9455/0	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (12)	0,00	0,00	43.944,22	0,00	0,00	0,00	0,00	43.944,22	43.944,22
	Avanzo Amministrazione 2019 - vincolo formale cimitero	11074/0	SERVIZIO CIMITERIALE - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (12)	0,00	0,00	35.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.040,00	35.040,00
	Avanzo Amministrazione 2019 - vincolo formale irrigazione campo da calcio	11657/0	IMPIANTI SPORTIVI - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (RILEVANTE IVA)	0,00	0,00	38.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.146,00	38.146,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	117.130,22	0,00	0,00	0,00	0,00	117.130,22	117.130,22

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				166.579,73	50.118,36	182.507,65	50.118,36	0,00	-3,00	4.848,86	187.356,51	303.820,88
---	--	--	--	-------------------	------------------	-------------------	------------------	-------------	--------------	-----------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)										65.377,43	181.183,15
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)										4.848,86	4.848,86
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)										0,00	658,65
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)										117.130,22	117.130,22
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)										187.356,51	303.820,88

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE (VE)
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	
	Insussistenze da opere anni precedenti		Insussistenze da opere anni precedenti		7.292,43	0,00	7.292,43	0,00	-300,14	300,14
	Avanzo destinato a spese di investimento		Economie da avanzo applicato e non speso su capitoli di spesa di investimento		890,71	0,00	890,71	0,00	0,00	0,00
	Economie Avanzo applicato al cap. 10302 nel 2019 proveniente da permessi costruire ante 2018	10302/0	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E PRIMARIA - COSTRUZIONE, MANUTENZIONE STRAORDIN. IMMOBILI E IMPIANTI (12)		78,50	0,00	78,50	0,00	0,00	0,00
TOTALE					8.261,64	0,00	8.261,64	0,00	-300,14	300,14
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									300,14	

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Si riporta inoltre la composizione dell'Avanzo di Amministrazione dettagliata nelle quote per capitoli di bilancio.

È opportuno in questa sede richiamare come l'avanzo di amministrazione 2020 sia stato influenzato dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, attualmente in corso di pubblicazione, i Comuni dovranno trasmettere la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Dal saldo di questa certificazione, l'Ente dovrà vincolare l'avanzo di amministrazione 2020 al fine di poterlo spendere a favore di interventi o minori entrate Covid nel corso del 2021.

Seppur il Comune di Cinto Caomaggiore abbia già vincolato alcuni interventi per emergenza Covid finanziati dal Fondone al fine di finanziare i contratti conclusi per emergenza (Mensa e Servizi al cittadino) con esigibilità 2021 e la quota Tari forfettaria residua per il finanziamento del conguaglio Tari nonché il Bando commercio 2021 in itinere, il Comune risulta in attesa dei provvedimenti definitivi.

Per tale ragione, il modello a/2 relativo alle quote vincolate potrebbe esser rettificato ex lege, una volta firmata la certificazione in oggetto, da inviarsi entro il 31.05.2021.

L'amministrazione si riserva di monitorare costantemente la situazione e di comunicare e presentare al Consiglio i dati definitivi.

È possibile trovare approfondimenti relativi alla situazione nel sito della Ragioneria Generale dello Stato https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/in_vetrina/dettaglio.html?resourceType=/VERSIONE-I/_documenti/in_vetrina/elem_0257.html.

			GESTIONE RESIDUI	COMPETENZA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020		1.109.591,60	659.448,47	450.143,13
PARTE VINCOLATA		303.820,88	116.464,37	187.356,54
FONDI VINCOLATI DA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI		181.183,15	115.805,72	65.377,46
da principi di legge parte corrente				
770	PAT	10.230,79	10.230,79	
4401	PAT	7.681,64	7.681,64	
		17.912,43	17.912,43	0,00
da principi di legge parte capitale				
12593	PAT	79.707,59	79.707,59	
		79.707,59	79.707,59	0,00
da permessi di costruire				
Entrata 3060+3070+3085	Incassi permessi da costruire non impegnati c/competenza e conto residui	42.523,85	4.008,25	38.515,60
10302	Economia da applicazione oneri	78,50	78,50	
11048	economia da impegno finanziato da oneri	74,00	74,00	
9455	applicazione barriere mulino a 2020	3,00	3,00	0,00
9449	progetto recupero del paesaggio rurale giralemene - RECUPERO EX MULINO BORNANCINI - impegno fpv	2.817,56		2.817,56
		45.496,91	4.163,75	41.333,16
12595	Fondo per interventi su chiese	4.316,16	3.222,95	1.093,21
2525	alienazione terreni - quota 10%	3.294,00	3.294,00	0,00
vincolo art. 208				
9690	avanzo vincolato art. 208 attrezzature 2019	1.000,00	1.000,00	
	avanzo vincolato art. 208 attrezzature 2019	2.850,00	2.850,00	
	avanzo vincolato art. 208 attrezzature anni precedenti	3.655,00	3.655,00	
7371	avanzo vincolato art. 208 Segnaletica	1.256,00		1.256,00
		8.761,00	7.505,00	1.256,00
Fondone				
660	Fondone	2.049,60		2.049,60
3000	Fondone	5.438,49		5.438,49
7080	Fondone bando commercio - tari	9.000,00		9.000,00
	Fondone tari	5.206,97		5.207,00
	Totale Fondone 21.695,06			
		21.695,06	0,00	21.695,09
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		117.130,22	0,00	117.130,22

11074	cimitero - avanzo vincolato oneri - da principi contabili 2019	35.040,00		35.040,00
9455	Avanzo Mulino ciclovia avepa 120.000,00 proveniente da avanzo libero 2019	43.944,22		43.944,22
11657	Irrigazione campo da calcio proveniente da avanzo libero 2019	38.146,00		38.146,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		4.848,86	0,00	4.848,86
2540	Contributo dello stato per illuminazione stradale	393,65	0,00	393,65
11690	LAVORI DI ASFALTATURA IN VIE DIVERSE DEL TERRITORIO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE ED APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO. CUP:F17H19000440001 / CIG: 7837828C44	3.934,91	0,00	3.934,91
9449	progetto recupero del paesaggio rurale giralemene - RECUPERO EX MULINO BORNANCINI	520,30		520,30
VINCOLI DA MUTUI		658,65	658,65	0,00
3627	Mutuo	292,65	292,65	
2525	10% quota mutui da alienazioni	366,00	366,00	
PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI cioè entrate inc c/cap senza vincoli di specifica destinazione che non hanno ancora finanziato spese di investimento		300,14	300,14	0,00
a) Avanzo proveniente da Proventi per permessi di costruire proveniente da Contributi Stato, Regione, Provincia, 10% alienazione, alienazione		300,14	300,14	0,00
Economie capitoli di spesa di investimento				
10538 i. 412	Compartecipazione opera impianti tecnologici	270,14	270,14	0,00
cap. 11046	Lavori manutenzioni manto stradale	30,00	30,00	
QUOTA ACCANTONATA		351.044,86	313.047,39	37.997,47
a) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		333.000,00	302.954,74	30.045,26
b)Altri accantonamenti		17.044,86	10.092,65	6.952,21
cap. 10	Indennità fine mandato del sindaco 2019/20	3.091,00	1.138,79	1.952,21
cap. 2104	Arretrati contrattuali	9.433,00	4.713,00	4.720,00
cap. 2106	Arretrati contrattuali	1.561,00	1.361,00	200,00
cap. 2107	Arretrati contrattuali	481,00	401,00	80,00
residui	Arretrati contrattuali segretario	2.478,86	2.478,86	
c) fondo contenzioso - rischi		1.000,00	0,00	1.000,00
		0,00	0,00	0,00
FONDI NON VINCOLATI		454.425,72	229.636,57	224.789,12

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tali quote sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

In tale voce sono ricompresi:

- Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco.
In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.091,00;
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)
Quest'ultima voce è particolarmente importante, non solo perché prevista dalla legge, ma soprattutto per garantire la preservazione degli equilibri finanziari degli enti. Infatti, con l'adozione delle nuove regole di accertamento delle entrate, alcune voci, in precedenza accertate per cassa, sono ora iscritte in bilancio sulla base della semplice notifica o della definitività di provvedimenti, per importi superiori a quelli storicamente incassabili. In tale modo un insufficiente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità potrebbe far "spendere" entrate di difficile esazione. In sede di definizione della composizione del fondo alla data del 31/12/2020, come dettagliatamente indicato nel prospetto relativo alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti allegato al rendiconto 2020, si sono accantonati € 333.000,00.
- Fondo per i rinnovi contrattuali del Segretario Comunale e dipendenti, le cui obbligazioni giuridiche saranno perfezionate solo al momento di formalizzazione dell'accordo per complessivi € 13.953,00.
- Fondo Rischi e contenzioso pari a € 1.000,00.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Relativamente alla quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, la stessa può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del d.Lgs 267/2000 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**Gestione di competenza**

PARTE CORRENTE

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamanti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	1.624.400,00	1.595.921,13
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)	356.050,00	315.207,42
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)	523.192,60	298.804,95
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
Risorse Ordinarie		2.503.642,60	2.209.933,50
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	68.385,88	68.385,88
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	8.540,00	8.540,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	59.206,00	4.454,22
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0	0
Risorse Straordinarie		136.131,88	81.380,10
TOTALE		2.639.774,48	2.291.313,60
Uscite			
Spese Correnti (Tit. 1/U)	(+)	2.246.939,44	1.755.284,58
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0	0
Rimborso di prestiti (Tit. 4/U)	(+)	121.783,04	106.177,01
Impegni Ordinari		2.368.722,48	1.861.461,59
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(+)		68.910,72
Disvanzo applicato a bilancio corrente	(+)		
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0	0
Impegni Straordinari		0,00	68.910,72
TOTALE		2.368.722,48	1.930.372,31
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	2.639.774,48	2.291.313,60
Uscite bilancio corrente	(-)	2.368.722,48	1.930.372,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		271.052,00	360.941,29

PARTE CAPITALE

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamanti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			

Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)	1.938.752,51	348.659,90
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	59.206,00	4.454,22
Risorse Ordinarie		1.879.546,51	344.205,68
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti(FPV/E)	(+)	27.705,80	27.705,80
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	141.528,00	141.528,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. 5/E)	(+)	0,00	0,00
Entrate per rid. Att. Finanz. assimilabili a movim. di fondi	(-)	0	0
Entrate per accensione di prestiti(Tit. 6/E)	(+)	0	0
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0	0
Risorse Straordinarie		169.233,80	169.233,80
TOTALE		2.048.780,31	513.439,48
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit. 2/U)	(+)	2.319.832,31	399.187,58
Spese correnti assimilabili a spesa corrente	(-)		0,00
Impegni Ordinari		2.319.832,31	399.187,58
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(+)		25.050,06
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0	0
Spese per incr. Att. Fin. assimilabili a movimento di fondi		0	0
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
Impegni Straordinari		0,00	25.050,06
TOTALE		2.319.832,31	424.237,64
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	2.048.780,31	513.439,48
Uscite bilancio investimenti	(-)	2.319.832,31	424.237,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-271.052,00	89.201,84

Avanzo Gestione Corrente	360.941,29
Avanzo Gestione Capitale	89.201,84
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA*	450.143,13

Riepilogo:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	2.806.589,58
Impegni	2.508.645,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	297.944,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	96.091,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	93.960,78
SALDO FPV	2.130,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.569,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.369,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.200,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	297.944,23
SALDO FPV	2.130,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.200,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	150.068,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	673.649,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.109.591,65

Il risultato della gestione di competenza intesa come differenza tra accertamenti meno impegni, non compresa la quota di avanzo applicata al bilancio ed utilizzata, concorre a formare l'avanzo per euro 297.944,23; il risultato della gestione dei residui ammonta ad euro 14.200,55, la quota di avanzo 2019 non utilizzata nel bilancio 2020 è stata di € 679.649,07.

La gestione di competenza comprende il risultato della parte corrente del bilancio per euro 360.941,29 ed il risultato della parte investimenti per euro 89.201,84. Si ricorda che l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità stanziato nell'anno corrente è stato di € 83.300,00.

La gestione dei residui porta a un risultato differenziale positivo pari ad euro 14.200,55 derivante dalla differenza tra minori residui attivi per euro 45.569,65 e minori residui passivi per euro 31.639,10.

L'importo dell'avanzo deriva dal risultato della gestione 2020 pari a € 297.944,23 e per la quota, più consistente, dall'avanzo 2019 non applicato al bilancio 2020 (€ 673.649,07, di cui € 349.092,65 di quote accantonate, € 116.464,37 di quote vincolate e € 208.092,05 di quota libera).

Le principali voci che hanno concorso a determinare l'avanzo della gestione di competenza di € 297.944,23 sono:

- fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 83.300,00;
- circa 13.011,24 importo accantonato a fondo di riserva e non prelevati;
- circa € 7.952,21 economie legale agli accantonamenti contrattuali, fondo rischi e indennità fine mandato del sindaco, così come da normativa;
- circa 21.695,09 derivanti dalla quota vincolata per contratti stipulati nel 2020 ma aventi esigibilità nel 2021, derivanti da maggiori oneri per l'emergenza epidemiologica e finanziati dal Fondone 2020, nonché dalle somme vincolate per la quota forfettaria destinata nel Fondone 2020 dal Ministero a rifondere le maggiori agevolazioni e spese e minori entrate del gestione del servizio rifiuti oppure, così come declinato dalla FAQ n. 5/2021 della Ragioneria Generale dello Stato, a finanziamento di altre tipologie di interventi – diversi da agevolazioni TARI – comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese/famiglie in sofferenza economica). A tal proposito l'Ente ha destinato attualmente € 9.000,00 al finanziamento del Bando Commercio a tutela delle imprese del territorio Cintese;
- circa 117.130,22 € derivanti da altri capitoli dettagliatamente elencati nella ripartizione dell'avanzo di

amministrazione vincolato (lavori per cimitero, mulino e campo da calcio);

- circa € 9.000,00 sui capitoli dedicati alle utenze, in seguito ai risparmi di spesa prodotti dal nuovo affidamento Consip, nonché derivanti da minori consumi per le sospensioni delle attività scolastiche e sportive imposte dalle varie norme e DPCM legate all'emergenza epidemiologica COVID-19.
- circa 19.000,00 di economie di servizi scolastici e di impianti sportivi che in ragione dell'epidemia sono stati sospesi;
- circa € 8.300,00 di economie al capitolo dedicato al trasferimento dei rimborsi e spese per la convenzione associata del servizio sociale, in seguito all'andamento del servizio assistenza domiciliare e alle rette delle case di riposo degli assistiti;
- circa € 10.000,00 di risparmi di spesa nella missione dedicata alla viabilità; parte di queste somme, € 1.256,00, sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada per il rifacimento della segnaletica;
- circa € 40.000,00 legati a economie riferite a spese sul personale dovute a pensionamenti, risparmi di spesa anche a causa della sospensione dei concorsi pubblici dovuti all'emergenza Covid;
- circa € 9.300,00 di minor gettito imu e altre entrate tributarie come Tosap e Pubblicità. Tale gettito è stato compensato dagli importi incassati del Fondone 2020, e che erano stati in sede di previsione ipotizzati quali minori entrate;
- circa € 33.000,00 dalla sospensione dell'attività accertativa di imu e tasi. Tali importi sono stati comunque assorbiti dal fondo crediti di dubbia esigibilità;
- circa € 20.000,00 di maggior entrata da addizionale irpef e contributo compensativo ai sensi dell'art.1,c.10,11,13,15 l.244/08, art.2 d.l.93/08, art.6c.1 d.l.185/08 e successivi;
- circa 6.000,00 di maggiori entrate sul titolo terzo delle entrate extra tributarie derivanti da rimborsi per credito IVA dovute al pagamento di fatture rientrate in servizi iva a fine dell'anno, nonché fitti attivi e rimborsi spese di personale; le minori entrate del titolo terzo riguardano capitoli che trovano corrispondenza nella parte di spesa come per le elezioni, censimenti, e il rinnovo delle concessioni del loculi la cui attività, anche a causa dell'emergenza sanitaria, è stata in parte sospesa e posticipata al 2021. Si specifica che tale entrata era stata destinata al finanziamento di spese in conto capitale e dunque non ha influito nella realizzazione degli equilibri di parte corrente;
- circa 38.500,00 derivante da oneri di urbanizzazione 2020 incassati a fine anno.

Oltre all'avanzo fisiologico dell'Ente, la gestione 2020 è stata improntata a obiettivi di razionalizzazione e gestione oculata della spesa, cercando di creare dei margini per un avanzo di amministrazione che potrà essere impiegato negli anni futuri, a fronte dell'apertura del Legislatore sull'impiego dell'avanzo di amministrazione senza vincoli a livello di finanza locale.

Più sotto la tabella che evidenzia l'andamento della spesa corrente:

macroaggregato	stanziamento assestato A	impegni B	% impegnato (B/A)	pagamenti comp. C	% velocità gestione (C/B)	Da Impegnare	% da impegnare
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	459.408,16	412.103,41	92,36%	379.481,67	92,08%	47.304,75	10,30%
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	42.030,28	36.914,85	86,29%	33.887,67	91,80%	5.115,43	12,17%
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	1.123.589,85	920.987,32	95,08%	690.817,36	75,01%	202.602,53	18,03%
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	318.074,22	259.591,21	91,88%	133.509,24	51,43%	58.483,01	18,39%
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	80.118,97	80.115,61	99,99%	80.115,61	100,00%	3,36	0,00%
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.496,00	9.879,29	88,09%	7.117,29	72,04%	6.616,71	40,11%
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	207.221,96	35.692,89	25,08%	32.530,88	91,14%	171.529,07	82,78%
totale tit 1	2.246.939,44	1.755.284,58	78,12%	1.357.459,72	77,34%	491.654,86	21,88%
MACROAGGR. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%		
MACROAGGR. 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.783,04	106.177,01	88,09%	106.177,01	100,00%		
totale tit 4	121.783,04	106.177,01	100,00%	106.177,01	100,00%		
totale spese correnti	2.246.939,44	1.755.284,58		1.357.459,72			

Se andiamo ad analizzare per macroaggregato le economie di spesa e/o le minori uscite impegnate rispetto allo stanziamento assestato, rileviamo che:

Macroaggregato 1 – redditi da lavoro dipendente – € 47.304,75

Macroaggregato 2 – imposte e tasse – euro 5.115,43.

Macroaggregato 3 – acquisto di beni e servizi – euro 202.602,53. Le economie sono dovute a corrispondenti economie dal lato entrate come i trasferimenti per referendum ed elezioni, progetti per pubblica utilità (€ 10.000,00). Le altre economie derivano da risparmi su capitoli di utenze, manutenzione e altre spese più in alto specificate.

Macroaggregato 4 – trasferimenti correnti – euro 58.483,01. La maggior parte delle economie lato spesa sono bilanciate da corrispondenti minori entrate riferite ai contributi che finanziano i singoli ambiti di spesa (fondo per le abitazioni, assegno regionale per non abbienti...). Su questo macroaggregato è registrata l'economia sul capitolo relativo alla Convenzione per la gestione associata del sociale (€ 8.377,55).

Macroaggregato 7 – interessi passivi – euro 3,36 Economie da arrotondamenti;

Macroaggregato 9 – rimborsi e poste correttive delle entrate – euro 6.616,71, trattasi di economie su rimborsi e restituzioni di tributi e/o altre entrate.

Macroaggregato 10 – altre spese correnti – euro 171.529,07. Comprende i fondi non impegnabili (fondo crediti di dubbia esigibilità € 83.300,00), gli importi non utilizzati del fondo di riserva (€13.011,24), il fondo pluriennale vincolato per spese correnti reimputato nel 2021 (€ 68.910,72).

Le economie di spesa relative alle voci d'investimento, derivano invece dalla mancata realizzazione della voce di finanziamento corrispondente.

La tabella più sotto espone i dati relativi alle entrate:

Entrate: Titolo	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	accertato	incassi comp.	da accertare	var stanziamento iniziale e assestato	% accertato su assestato	% da accertati su assestati
1	1.622.800,00	1.624.400,00	1.595.921,13	1.486.511,70	28.478,87	0,10%	98,25%	1,75%
2	151.755,00	356.050,00	315.207,42	296.603,24	40.842,58	57,38%	88,53%	11,47%
3	495.960,00	523.192,60	298.804,95	225.742,81	224.387,65	5,21%	57,11%	42,89%
4	2.150.583,56	1.938.752,51	348.659,90	219.013,82	1.590.092,61	-10,93%	17,98%	82,02%
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
9	1.228.000,00	1.228.000,00	247.996,18	247.261,09	980.003,82	0,00%	20,20%	79,80%
totale	5.649.098,56	5.670.395,11	2.806.589,58	2.475.132,66	2.863.805,53	0,38%	49,50%	50,50%

Per quanto riguarda le entrate correnti si rileva che:

- minori entrate si registrano al titolo primo – entrate tributarie – per euro 28.478,87 dovute in particolare a: maggiori incassi di addizionale comunale Irpef per circa 14.000,00, minori entrate IMU, economie dovute alla sospensione dell'attività accertativa a causa dell'emergenza COVID per circa 33.000,00;
- il titolo secondo – entrate da trasferimenti – nel complesso registra minori entrate per 40.842,58 euro. La maggior parte delle minori entrate trova contropartita in una minor spesa come per esempio per il 5 per mille, fornitura libri di testo, progetti di pubblica utilità;
- il titolo terzo – entrate extratributarie – registra complessivamente minori entrate per 224.387,65 dovute alla sommatoria di maggiori e minori entrate tra diverse voci. I movimenti principali riguardano: maggiori entrate per credito iva, fitti e rimborso spese di personale e minori entrate per l'attività di rinnovo delle concessioni cimiteriali (€174.000,00). La maggior parte delle minori entrate trova una minore spesa anche nella parte spesa come rimborso spese per assicurazioni, spese per elezioni, censimento e diritti per carte d'identità-quota Ministero (58.000,00€).

Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta al 31.12.2020 ad euro 68.910,72.

Il risultato della parte investimenti è pari ad euro 89.201,84, dovuto soprattutto all'incasso nell'ultimo mese dell'anno di permessi a costruire e che hanno contribuito alla formulazione dell'avanzo vincolato. Se contiamo le quote vincolate in conto capitale riepilogate nell'allegato a/2, formate soprattutto dai vincoli attribuiti dall'Ente per il finanziamento delle opere riguardanti il mulino il cimitero e lo sport, l'equilibrio di bilancio in conto capitale risulta pari a € - 74.809,96. Ciò significa che nel corso del 2020, l'Ente ha finanziato con avanzo economico, cioè entrate correnti, tale quota.

Il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta al 31.12.2020 ad euro 27.705,80.

Gestione di cassa

Oltre che in termini di competenza, i risultati del rendiconto di gestione vanno proposti anche in termini di cassa.

Nelle tabelle successive si riportano i dati in questione.

Confronto tra competenza e cassa (Rendiconto)		Accertamenti e Impegni	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	1.595.921,13	1.545.710,86
Trasferimenti correnti	(+)	315.207,42	311.324,08
Extratributarie	(+)	298.804,95	253.179,00
Entrate in conto capitale	(+)	348.659,90	256.512,01
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0	0,00
Anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	0	0,00
Entrate C/terzi e partite di giro		247.996,18	248.298,74
Somma		2.806.589,58	2.615.024,69
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	96.091,68	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	150.068,00	-
Parziale		246.159,68	-
Fondo cassa iniziale	(+)	-	944.289,39
TOTALE		3.052.749,26	3.559.314,08
Uscite			
Correnti	(+)	1.755.284,58	1.711.863,53
In conto capitale	(+)	399.187,58	324.805,85
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	106.177,01	106.177,01
Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	0	0
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	247.996,18	256.804,34
Parziale		2.508.645,35	2.399.650,73
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	93.960,78	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0	-
TOTALE		2.602.606,13	2.399.650,73
Risultato			
Totale entrate	(+)	3.052.749,26	
Totale uscite	(-)	2.602.606,13	
Risultato di competenza		450.143,13	
Fondo di cassa finale			1.159.663,35

L'equilibrio di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) è stato utilizzato a pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica è coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comune di Cinto Caomaggiore rispetta tale equilibrio.

Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita “a regime” un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrata per sentenze favorevoli: € 50.731,66

Sanatoria abusi edilizi e sanzioni: € 4.612,00

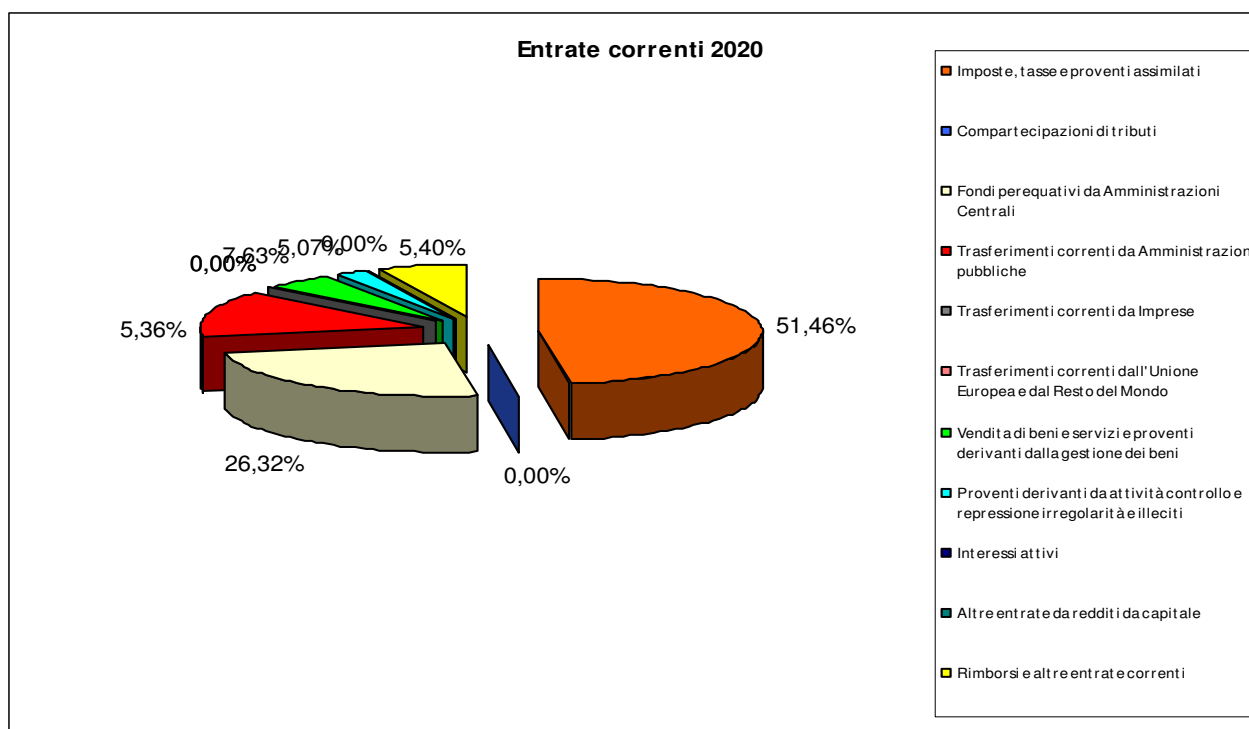
Trasferimenti relativi all'emergenza Covid: € 189.365,05 che hanno finanziato maggiori spese dovute all'emergenza e minori entrate

Spese in conto capitale finanziate con entrate correnti: € 89.201,84.

Le entrate correnti

Nelle tabelle sottostanti per le entrate correnti (titoli 1,2,3), si propone un'analisi più dettagliata a livello tipologia d'entrata, con l'indicazione della percentuale d'incidenza della singola voce sul totale di stanziamento oltre che, sempre a livello di tipologia, della suddivisione percentuale delle entrate riscosse.

Le entrate correnti accertate del 2020	importo	%
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.056.976,26	47,83
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	538.944,87	24,39
totale	1.595.921,13	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	315.207,42	14,26
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
totale	315.207,42	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	109.565,00	4,96
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	46.755,29	2,12
Interessi attivi	0,16	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	142.484,50	6,45
totale	298.804,95	
Totale complessivo	2.209.933,50	100,00

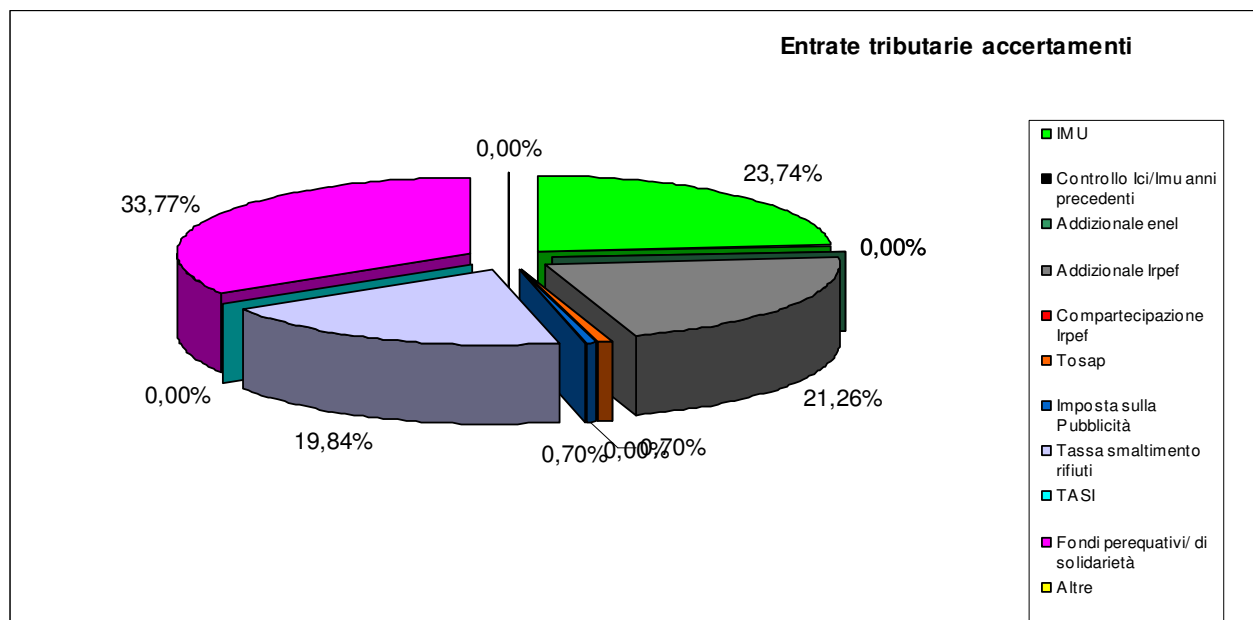


Analizzando ancora più in dettaglio le diverse voci d'entrata, si riportano nelle tabelle sottostanti, le scomposizioni a livello di titolo e categoria oltre ad un raffronto temporale delle poste in questione esteso al triennio 2018/2020.

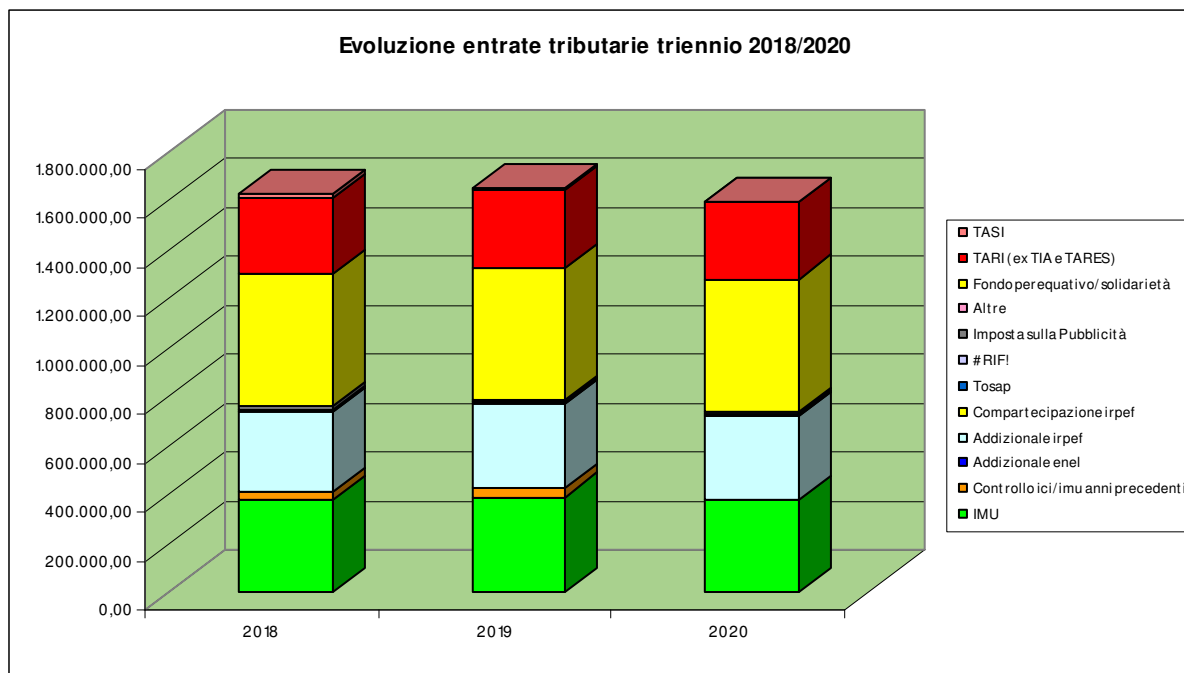
Le entrate tributarie

Le entrate tributarie riferite all'anno 2020 sono le seguenti:

COMPOSIZIONE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE AL 31/12/2020		
	Importi	%
IMU	378.900,58	23,74
Controllo Ici/Imu anni precedenti	0,00	0,00
Addizionale enel	0,00	0,00
Addizionale Irpef	339.238,29	21,26
Compartecipazione Irpef	0,00	0,00
Tosap	11.132,45	0,70
Imposta sulla Pubblicità	11.096,90	0,70
Tassa smaltimento rifiuti	316.586,04	19,84
TASI	0,00	0,00
Fondi perequativi/ di solidarietà	538.944,87	33,77
Altre	22,00	0,00
Totale titolo I°	1.595.921,13	100,00



EVOLUZIONE ENTRATE TRIBUTARIE NEL TRIENNIO 2018/2020						
	2018	%	2019	%	2020	%
IMU	375.000,00	23,84	390.202,61	23,00	378.900,58	23,74
Controllo ici/imu anni precedenti	38.517,00	2,98	35.902,97	2,00	0,00	0,00
Addizionale enel	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale irpef	326.153,03	18,83	339.755,24	19,09	339.238,29	21,26
Compartecipazione irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	3.635,00	0,51	9.075,65	0,60	11.132,45	0,70
Imposta sulla Pubblicità	17.020,92	0,50	11.494,65	0,50	11.096,90	0,70
TARI (ex TIA e TARES)	314.000,00	19,08	319.635,00	19,79	316.586,04	19,84
Altre	202,69	0,35	950,00	0,06	22,00	0,00
TASI	13.549,51	0,61	9.153,09	1,11	0,00	0,00
Fondo perequativo/solidarietà	537.282,89	33,30	537.288,31	33,84	538.944,87	33,77
Totale titolo I°	1.625.361,04	100,00	1.653.457,52	100,00	1.595.921,13	100,00



L'analisi dell'andamento triennale delle diverse poste d'entrata se da un lato è utile al fine di comprendere il trend storico delle risorse a disposizione dell'ente, dall'altro, specie per quanto concerne le entrate tributarie, risente delle continue modifiche apportate dal legislatore alle disposizioni in materia di tassazione immobiliare locale, con conseguente riflesso negli importi finali registrati in termini di accertamenti.

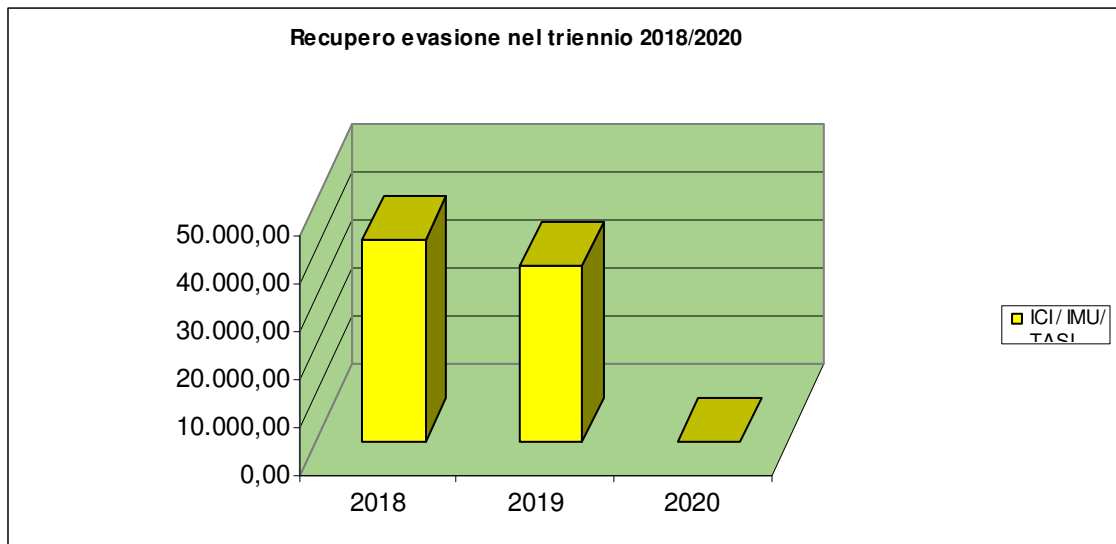
La maggior parte delle entrate presenta un andamento stabile. Nel 2020 si denota una diminuzione degli accertamenti di alcune voci, anche dovuta all'emergenza epidemiologica. Seppur la previsione dell'Ente in merito all'Imu avrebbe dovuto tener conto della quota Tasi, conglobata dal 2020 all'interno della stessa Imu, l'accertamento e l'incasso dell'Imu 2020 è diminuito rispetto al 2019 di circa 20.000,00.

Gli importi sono influenzati anche dalla sospensione dell'attività accertativa di Imu e di Tasi, per circa 35.000,00.

L'importo della pubblicità tiene conto dell'attività accertativa pari a circa 6.500,00€. La diminuzione dell'importo dell'attività ordinaria di pubblicità e pubbliche affissioni è stato compensato da trasferimenti specifici per il minor gettito.

Nella tabella sottostante, sono esposti i dati riferiti al recupero dell'evasione tributaria, che devono comunque esser analizzati congiuntamente al dato inserito nel lato spesa riferito al fondo crediti dubbia e difficile esazione, poiché originato da accertamenti emessi a fronte di controlli su aziende o privati spesso in situazioni economiche difficili. Come detto sopra, il 2020 risulta condizionato dall'emergenza sanitaria.

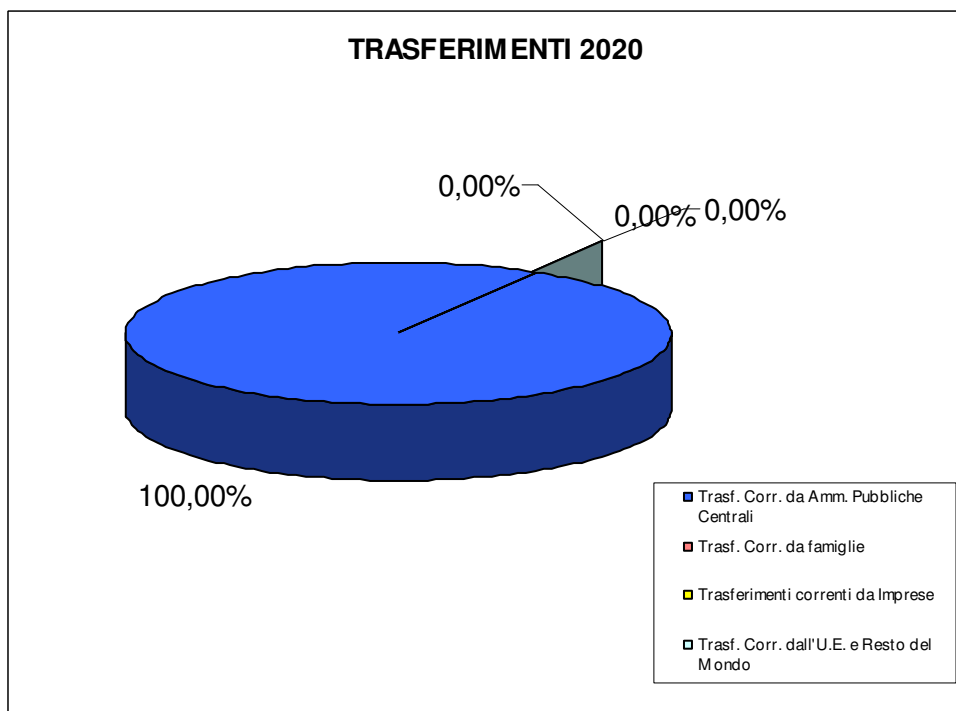
Recupero evasione nel triennio 2018/2020			
	2018	2019	2020
ICI / IMU/ TASI	42.186,97	36.623,97	0,00



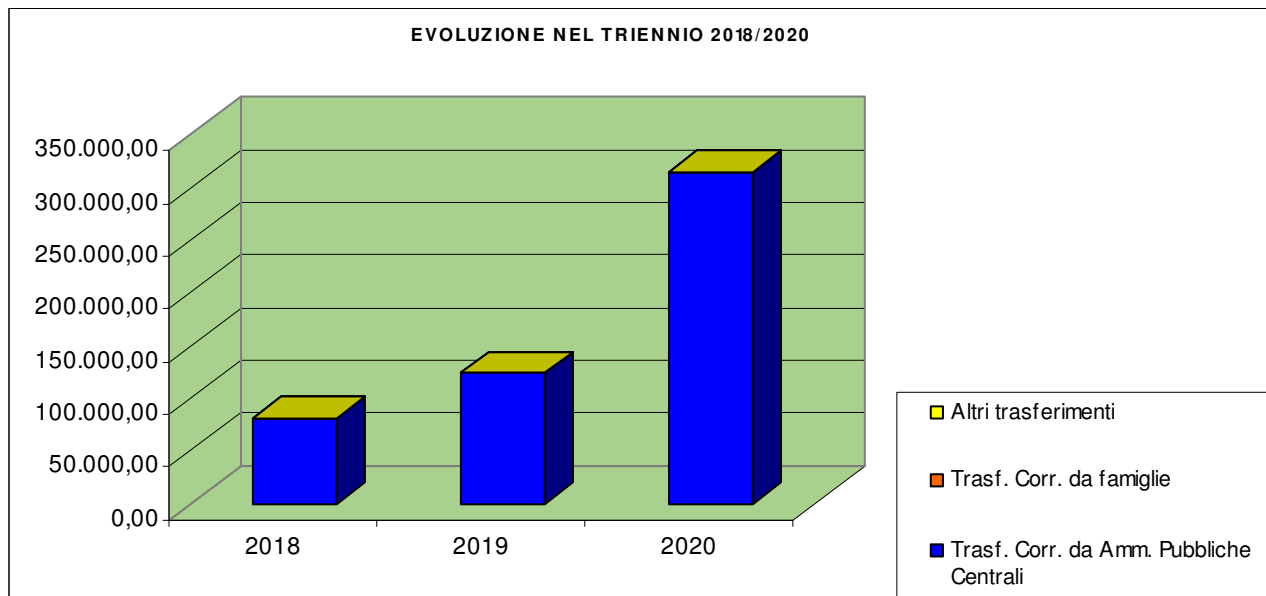
I TRASFERIMENTI CORRENTI

Possono esser così schematizzati:

COMPOSIZIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI DEL BILANCIO AL 31/12/2020		
Tipologie / categ Tit. Secondo	IMPORTO	%
Trasf. Corr. da Amm. Pubbliche Centrali	315.207,42	100,00
Trasf. Corr. da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasf. Corr. dall'U.E. e Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	315.207,42	100,00



EVOLUZIONE NEL TRIENNIO 2018/2020			
	2018	2019	2020
Trasf. Corr. da Amm. Pubbliche Centrali	80.270,18	123.653,84	315.207,42
Trasf. Corr. da famiglie	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	84.241,40	123.653,84	315.207,42



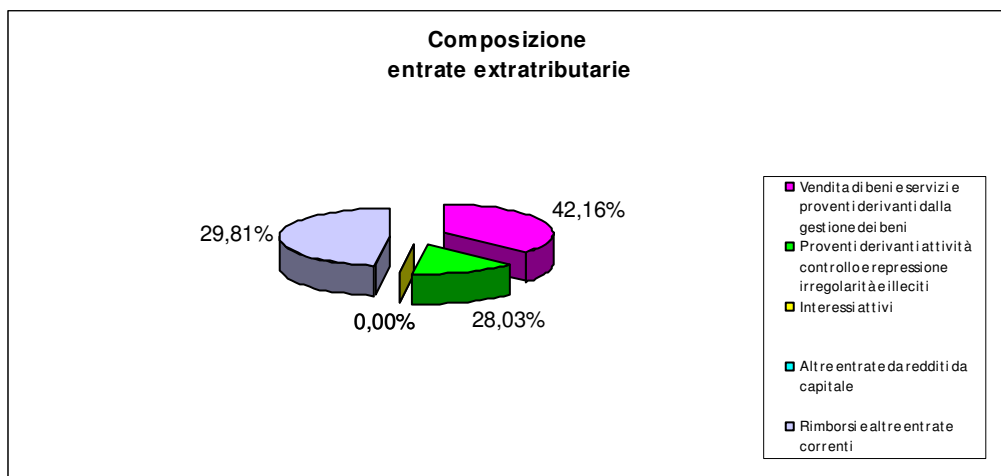
Balza subito all'occhio l'andamento fortemente irregolare delle voci che compongono il totale dello stanziamento del titolo 2, cioè i trasferimenti correnti. Tale oscillazione deriva dal carattere disomogeneo delle voci che lo compongono (trasferimenti concessi in un esercizio e non riproposti nei seguenti) finalizzati a ristorare specifiche modifiche legislative in campo di tassazione immobiliare ovvero riferiti a bandi regionali per interventi in campo scolastico, come il contributo mensa, e in campo sociale, come il progetto di pubblica utilità.

Il 2020 è stato un anno particolare a causa dell'emergenza sanitaria. Tale voce è stata influenzata da trasferimenti mirati ad alleviare gli effetti COVID. Più sotto un elenco dei maggiori trasferimenti:

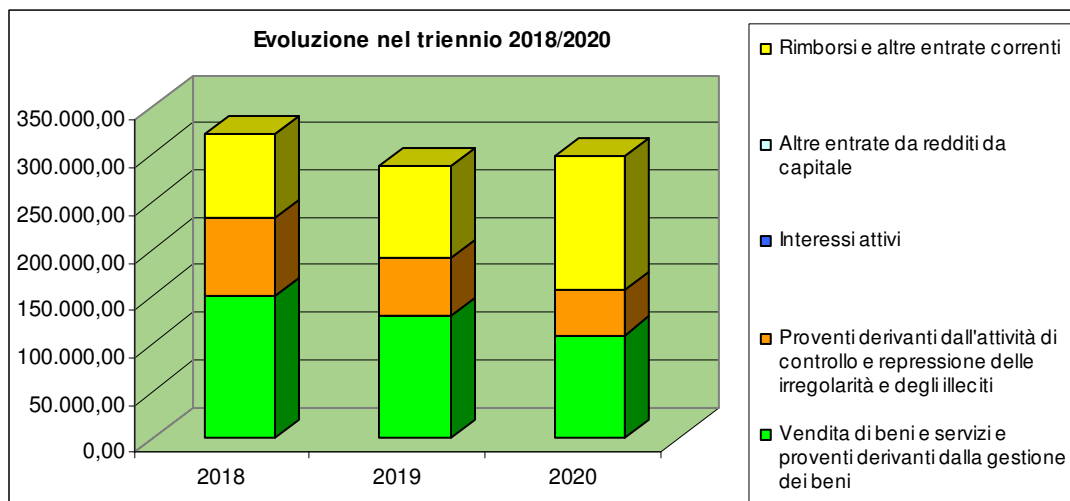
- € 3.147,37 contributo spese sanificazione e disinfezione
- € 423,23 straordinario per polizia
- € 2.366,97 trasferimento compensativo minori entrate tosap art. 181,c.5 dl. 34/2020
- € 1.342,00 cancellazione seconda rata imu immobili attività con codici Ateco art. 9, c. 3 e art. 9 bis, c. 2, d.l. 137/2020;
- € 5.000,95 acquisto libri per contributo di rilancio
- € 132.745,36 fondo per le funzioni fondamentali (fondone), che sarà oggetto di certificazione;
- € 6.755,21 contributo centri estivi - d.l. rilancio art. 105
- € 18.792,00 contributo per solidarietà alimentare erogato ad aprile 2020;
- € 18.762,00 contributo solidarietà alimentare erogato a dicembre 2020.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE accertate al 31/12/2020		
Tipologie titolo terzo	Importo	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	109.565,00	36,67
Proventi derivanti attività controllo e repressione irregolarità e illeciti	46.755,29	15,65
Interessi attivi	0,16	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	142.484,50	47,68
Totale	298.804,95	100,00



	EVOLUZIONE NEL TRIENNIO 2018/2020		
	2018	2019	2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	150.190,50	128.644,62	109.565,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	83.057,51	62.447,75	46.755,29
Interessi attivi	0,16	0,31	0,16
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	89.149,54	97.564,17	142.484,50
Totale	322.397,71	288.656,85	298.804,95



Per quanto riguarda l'andamento delle entrate extratributarie della tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", il totale subisce delle variazioni soprattutto in funzione della scadenza e introito nell'anno delle concessioni cimiteriali.

Seppur l'importo per il 2020 è soggetto a una variazione in aumento rispetto allo storico, il titolo terzo risulta influenzato dall'entrata non ricorrente di € 50.731,66 al capitolo "rimborsi in entrata – introiti da sentenze favorevoli", relativa all'accordo transattivo a chiusura della procedura fallimentare Roni per € 39.342,06 e del rimborso in corte d' Appello di Venezia della sentenza n. 1768/2020 - Società Servizi Socio Culturali Coop.Soc.Onlus.

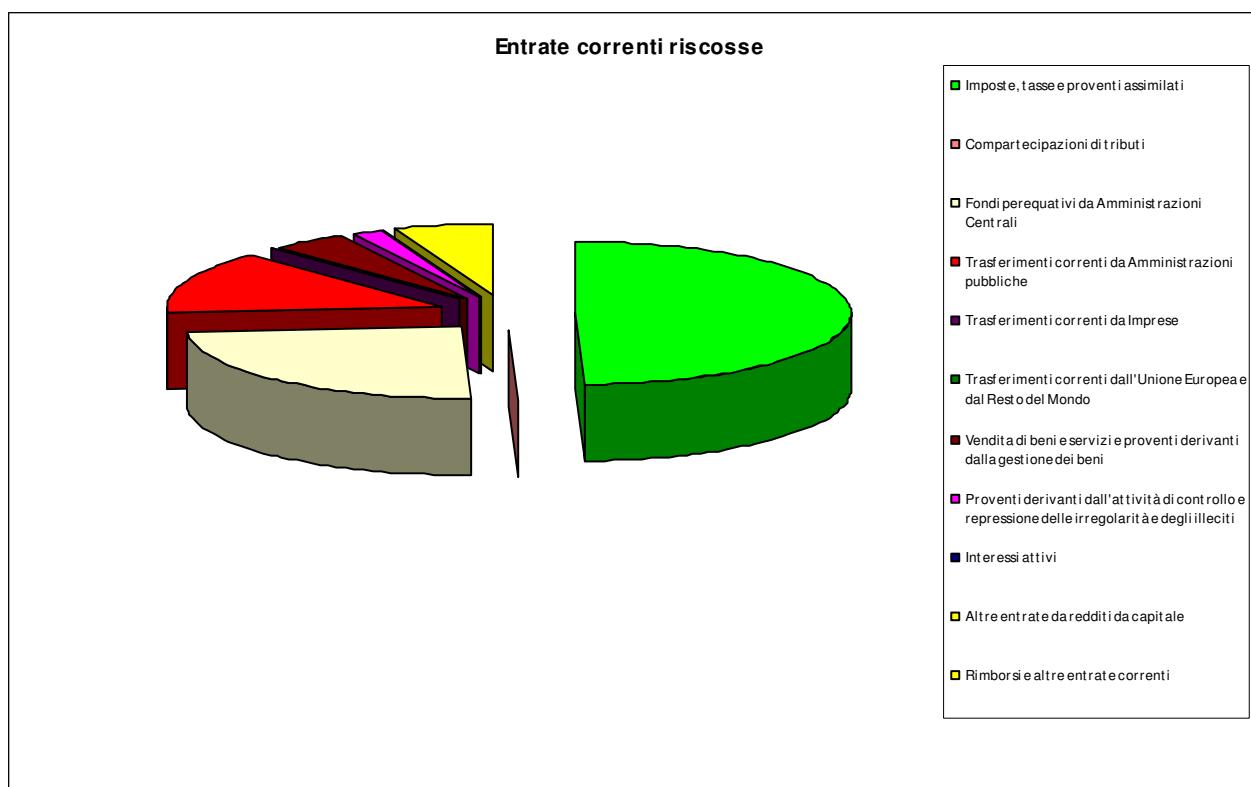
Senza l'entrata sopra riportata, si denota una diminuzione delle entrate per servizi, come per il trasporto scolastico, la pre-accoglienza, negli impianti sportivi, a causa della sospensione delle attività dovute al Covid e ai rimborsi erogati dall'Amministrazione a titolo di non erogazione dei servizi soprarichiamati.

Con riferimento alla tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", il maggior scostamento è dovuto alla diminuzione degli accertamenti delle sanzioni amministrative, a causa dell'emergenza epidemiologica.

Riscossioni entrate correnti

Nella tabella sottostante, si evidenziano i dati delle riscossioni in conto competenza registrate per le entrate correnti (riepilogate per totale complessivo a livello di titolo) e la percentuale di incidenza degli incassi sul totale complessivo dei primi tre titoli d'entrata.

Le entrate correnti riscosse nel 2020	importo	%
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.056.976,26	49,42
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	517.385,89	24,19
totale	1.574.362,15	73,61
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	311.324,08	14,56
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
totale	311.324,08	14,56
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	93.664,50	4,38
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.794,56	1,72
Interessi attivi	0,16	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	122.719,18	5,74
totale	253.178,40	11,84
TOTALE	2.138.864,63	100,00



Le spese correnti

Gli impegni della spesa del titolo 1 ammontano ad euro 1.755.284,58, contro una previsione assestata di euro 2.246.939,44. Gli impegni corrispondono al 83,09 % delle previsioni definitive. Non va però dimenticato che tale percentuale è influenzata sia dai fondi previsti dall'armonizzazione contabile, ovvero fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo rischi, che sono poste non impegnabili, sia dal fondo pluriennale vincolato che, di fatto, "sposta" impegni dell'anno ad esercizi successivi, mediante imputazione appunto all'esercizio nel quale l'obbligazione è esigibile. Il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 destinato a spese correnti ammonta ad euro 68.910,72. Il rapporto tra spese correnti impegnate sommate al fondo pluriennale vincolato e previsioni assestate è 81,19%.

La rigidità della spesa corrente, ovvero il rapporto tra spesa di personale – macroaggregato 101 (412.103,41 €) sommata alle rate dei mutui in ammortamento (106.177,01 €) e i primi tre titoli di entrata è pari al 23,45%.

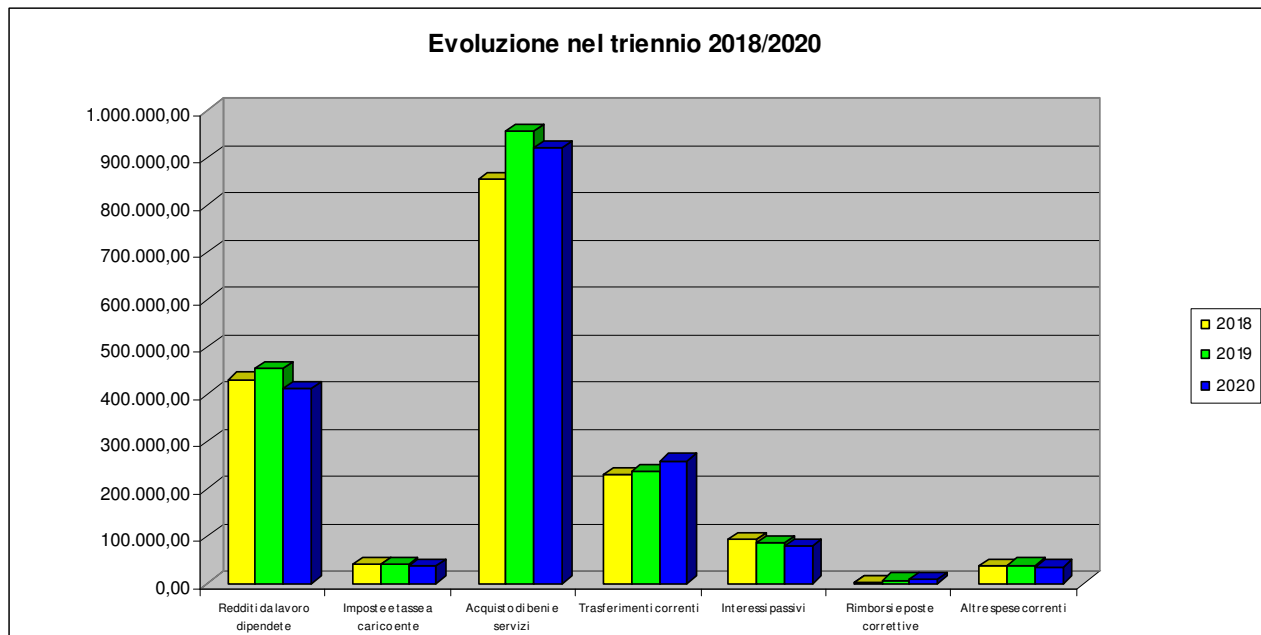
Nella tabella sottostante, la spesa corrente, viene analizzata a livello di macroaggregato riportando i dati percentuali di impegno sullo stanziamento assestato e di velocità di gestione della spesa (pagamento rispetto all'impegnato).

Per la valutazione sulle economie registrate rispetto alle specifiche voci di spesa corrente, si rimanda a quanto già riportato precedentemente in sede di commento all'analisi della gestione di competenza.

macroaggregato	stanziamento asestato A	impegni B	% impegnato (B/A)	pagamenti comp. C	% velocita gestione (C/B)	Da Impegnare	% da impegnare
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	459.408,16	412.103,41	92,36%	379.481,67	92,08%	47.304,75	10,30%
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	42.030,28	36.914,85	86,29%	33.887,67	91,80%	5.115,43	12,17%
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	1.123.589,85	920.987,32	95,08%	690.817,36	75,01%	202.602,53	18,03%
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	318.074,22	259.591,21	91,88%	133.509,24	51,43%	58.483,01	18,39%
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	80.118,97	80.115,61	99,99%	80.115,61	100,00%	3,36	0,00%
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.496,00	9.879,29	88,09%	7.117,29	72,04%	6.616,71	40,11%
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	207.221,96	35.692,89	25,08%	32.530,88	91,14%	171.529,07	82,78%
totale tit 1	2.246.939,44	1.755.284,58	78,12%	1.357.459,72	77,34%	491.654,86	21,88%
MACROAGGR. 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%		
MACROAGGR. 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.783,04	106.177,01	88,09%	106.177,01	100,00%		
totale tit 4	121.783,04	106.177,01	100,00%	106.177,01	100,00%		
totale spese correnti	2.246.939,44	1.755.284,58		1.357.459,72			

L'andamento triennale (somme impegnate) delle voci sopra riportate è il seguente:

Macroaggregato	2018	2019	2020
Redditi da lavoro dipendete	431.247,04	454.593,96	412.103,41
Imposte e tasse a carico ente	39.636,20	41.667,73	36.914,85
Acquisto di beni e servizi	855.070,99	955.879,29	920.987,32
Trasferimenti correnti	230.326,49	238.029,78	259.591,21
Interessi passivi	92.703,06	86.493,82	80.115,61
Rimborsi e poste correttive	2.460,66	6.857,35	9.879,29
Altre spese correnti	37.122,60	38.716,84	35.692,89
Totale	1.688.567,04	1.822.238,77	1.755.284,58

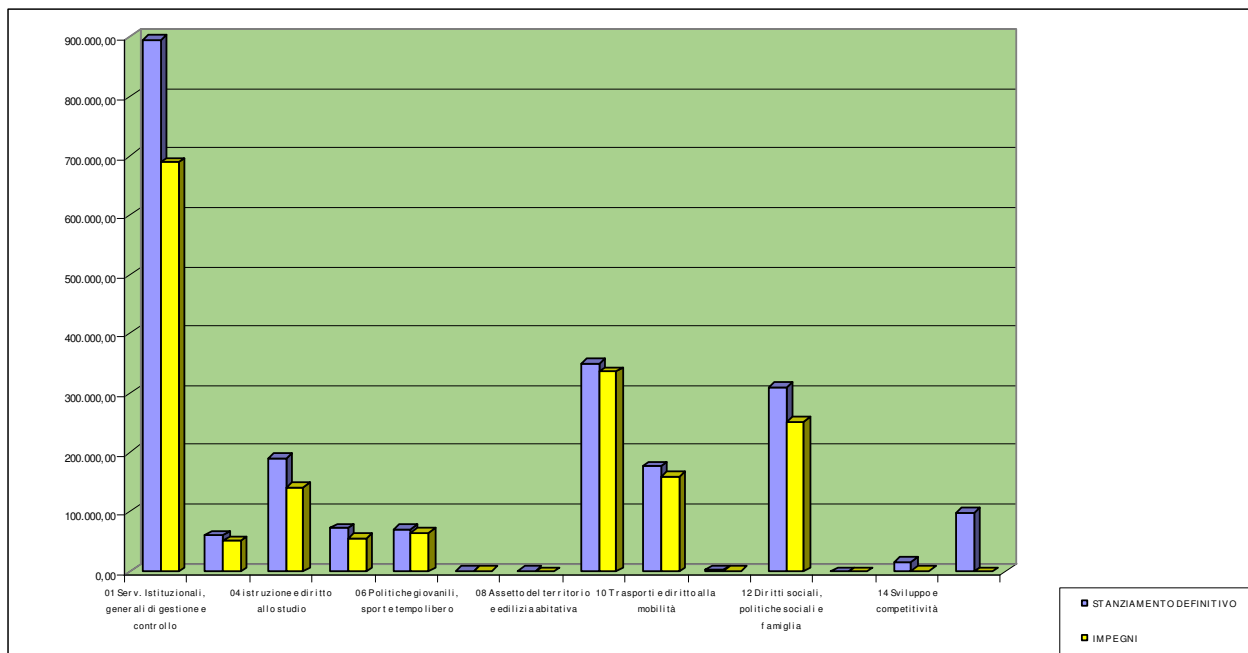


Le differenze di stanziamento e di conseguenza di impegno, tra le voci di spesa nell'arco del triennio, originano da molteplici fattori, come per esempio contemporanee variazioni nelle voci d'entrata che finanziano la spesa corrispondente, finanziamento di una specifica voce di spesa limitato al singolo esercizio per far fronte ad un'esigenza particolare e circoscritta, applicazione dell'avanzo di amministrazione, diverse scelte di politica di bilancio operate dall'amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 13 primo comma del D.lgs 118/2011, "le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'articolo 2 utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate" e rappresentano la prima modalità di suddivisione ed esposizione dei dati di bilancio lato spesa.

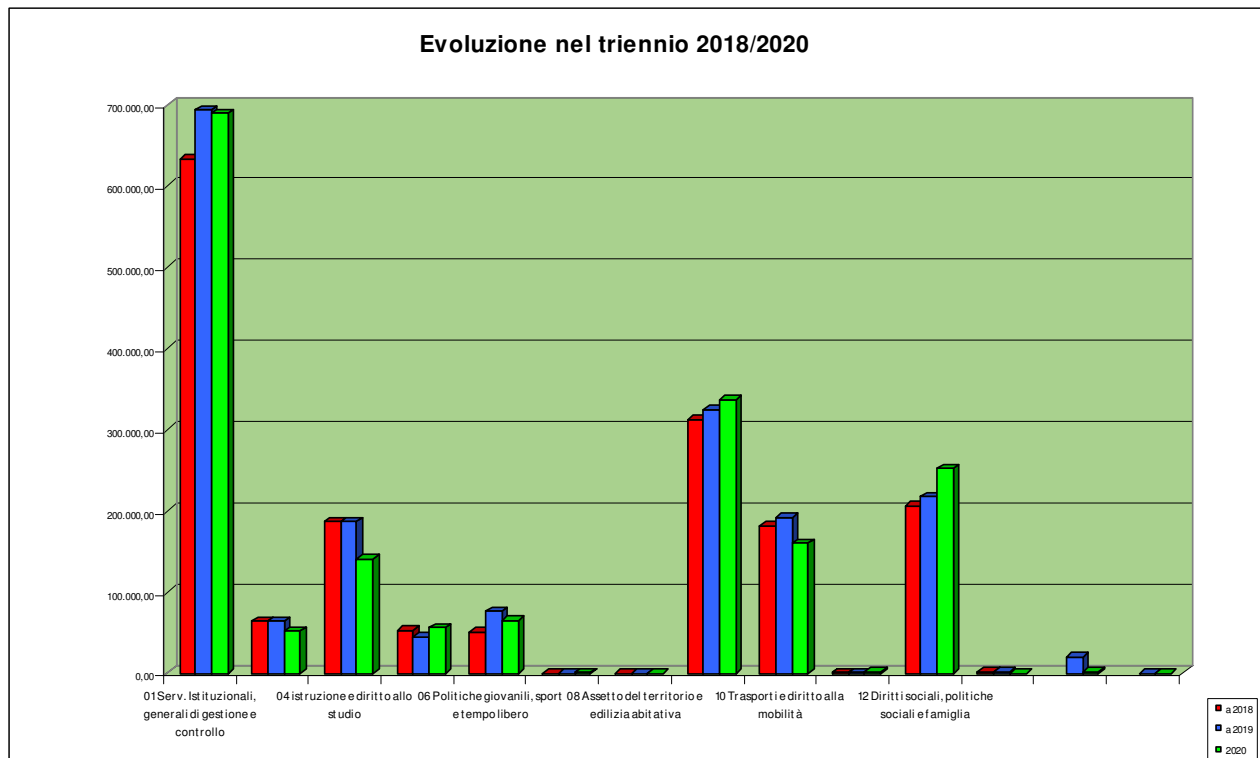
La tabella sottostante, riporta i dati finali 2020.

TITOLO I° SPESE CORRENTI PER MISSIONE			
Missione	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	%Utilizzo
01 Serv. Istituzionali, generali di gestione e controllo	895.587,96	689.285,91	76,96
03 Ordine pubblico e sicurezza	61.374,92	51.360,74	83,68
04 Istruzione e diritto allo studio	191.249,06	141.151,30	73,80
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	72.451,90	55.419,54	76,49
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.940,00	64.935,79	91,54
07 Turismo	650,00	416,67	0,00
08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	360,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	351.080,31	336.689,12	95,90
10 Trasporti e diritto alla mobilità	177.231,36	160.524,80	90,57
11 Soccorso civile	1.915,00	1.781,33	93,02
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	310.287,69	252.269,38	81,30
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo e competitività	15.500,00	1.450,00	9,35
20 Fondi e accantonamenti	98.311,24	0,00	0,00
Totali	2.246.939,44	1.755.284,58	78,12



L'andamento triennale della spesa impegnata a livello di missione è il seguente:

MISSIONE	a 2018	a 2019	2020
01 Serv. Istituzionali, generali di gestione e controllo	633.045,92	693.429,67	689.285,91
03 Ordine pubblico e sicurezza	64.119,03	64.417,99	51.360,74
04 Istruzione e diritto allo studio	186.857,16	187.019,77	141.151,30
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	52.455,56	44.551,19	55.419,54
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.630,64	76.136,03	64.935,79
07 Turismo	0,00	0,00	416,67
08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	311.987,57	324.717,30	336.689,12
10 Trasporti e diritto alla mobilità	181.160,07	191.314,50	160.524,80
11 Soccorso civile	814,01	952,01	1.781,33
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	205.827,48	217.546,65	252.269,38
13 Tutela della salute	1.573,60	1.903,66	0,00
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	0,00	20.250,00	1.450,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Totali	1.688.471,04	1.822.238,77	1.755.284,58



Le entrate e le spese di spese di investimento

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

ANDAMENTO ENTRATE CONTO CAPITALE NEL TRIENNIO 2018/2020			
TITOLO	2018	2019	2020
Liv.2 :4.01. Tributi in conto capitale	1.548,00	2.580,00	4.612,00
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	49.381,97	118.594,50	277.908,83
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.810,00	0,00
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	68.934,58	34.932,31	66.139,07
TOTALE Titolo:4. Entrate in conto capitale	119.864,55	157.916,81	348.659,90

Le principali voci di entrata nel 2020 sono rappresentate da:

- Contributi per permessi da costruire, sanzioni edilizie e paesaggistiche per euro 66.139,07
- Contributi della Regione Veneto per la realizzazione di lavori pubblici nel settore scolastico per adeguamenti locali dovuti all'emergenza Covid per 15.000,00
- Contributi della Regione Veneto per la realizzazione di lavori pubblici 251 e incrocio in Via Zamper;
- Contributo Avepa per recupero patrimonio ex rurale villa Bornacini € 49.875,00;
- Contributo Ministeriale per Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle alternative progettuali dell'intera area del mulino e degli spazi della parte già restaurata € 43.816,16 e per lavori sulla pubblica illuminazione per 29.623,13;

Gli impegni relativi alle spese di investimento ammontano ad euro 399.187,58. Anche in questo caso va ricordato l'importo del fondo pluriennale vincolato applicato a spese di investimento che ammonta, al 31.12.2020, ad euro 25.050,06. Trattasi di interventi già finanziati nel corso del 2020 e che saranno esigibili nel 2021.

Le risorse impiegate derivano essenzialmente dal fondo pluriennale vincolato, relativo ad impegni di spesa finanziati nel corso degli anni precedenti con avanzo di amministrazione, contributi della Città Metropolitana e della Regione, oneri di urbanizzazione accertati, oltre che da poste di parte corrente resi disponibili nel corso della gestione o entrate correnti straordinarie.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati e conclusi i seguenti interventi:

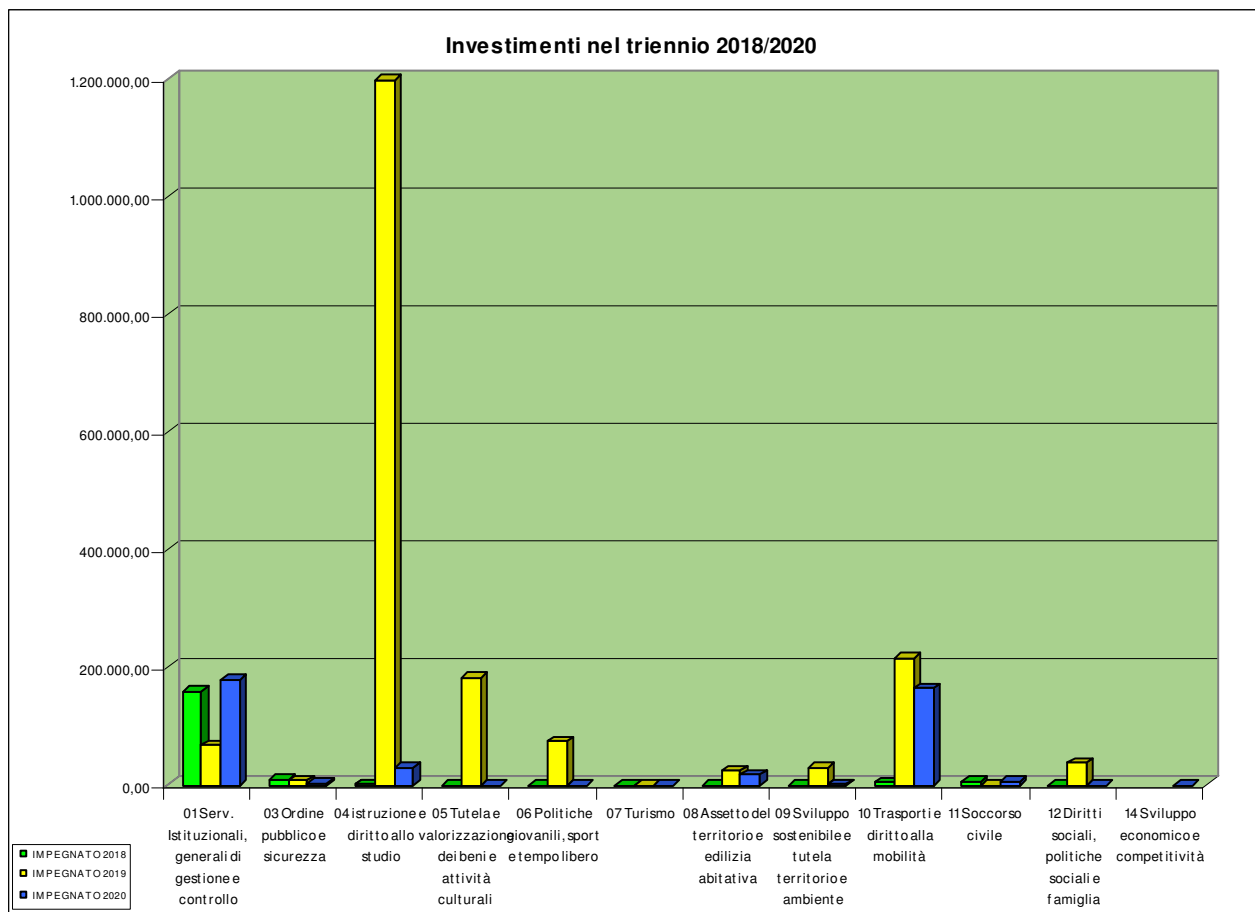
INVESTIMENTI CONCLUSI 2020	IMPORTO LAVORI
Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario Giralemente nel territorio del Comune di Cinto Caomaggiore Ex Mulino Bornancini in Via G. Marconi 24 a Cinto Caomaggiore	€ 55.092,79
ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLEX MULINO	€ 55.316,16
realizzazione di interventi di efficientamento della pubblica illuminazione comunale, di cui parte finanziata con contributo statale	€ 29.623,13
Urbanistica - varianti PRG	€ 1.647,36
Arredamenti a adeguamento degli impianti in sicurezza per gli uffici e i cittadini in seguito all'emergenza COVID-19	€ 39.551,79
Acquisto dotazione informatiche per avvio smartworking causa COVID e messa in sicurezza e cloudizzazione del sistema informatico	€ 3.725,21
LAVORI INERENTI LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA FIBRA OTTICA PER IL PALAZZO MUNICIPALE ED I PLESSI SCOLASTICI PER ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI DIRAMATE A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID-19	€ 10.099,99
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALLA PALESTRA SCOLASTICA, AL PALAZZETTO DELLO SPORT ED AL MUNICIPIO E LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN CITOTELEFONO E TELEFONI VOIP A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID	€ 10.248,00
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO IDRICO DELLA SCUOLA SECONDARIA "IPPOLITO NIEVO" A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.	€ 2.458,30
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI PER EMERGENZA DA COVID-19.	€ 18.056,61
LAVORI DI SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL COMIGNOLO SULLA COPERTURA DEL PALAZZO MUNICIPALE.	€ 3.297,00
AUTOMAZIONE DEL CANCELLO SCORREVOLE DEL MAGAZZINO COMUNALE	€ 1.582,83
QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE BANDO 2019 - DGR 812/2019 - INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA E DELLA SICUREZZA	€ 1.774,81
BANDO 2020 PER INTERVENTI REGIONALI PER azioni e progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale, ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 2002, n. 9 art. 3 comma	€ 1.126,27
INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL TUNNEL IN POLICARBONATO PER L'ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA.	€ 1.745,94
FORNITURA DI NUOVE ATTREZZATURE PER IL CENTRO COTTURA PRESSO LA MENSA SCOLASTICA	€ 6.732,00
CONTRIBUTO PER DOTAZIONI ATTE AL POTENZIAMENTO OPERATIVITA PROTEZIONE CIVILE	€ 6.178,61
DGR 1751/2016 CONTRIBUTO PER DOTAZIONI ATTE AL POTENZIAMENTO OPERATIVITA PROTEZIONE CIVILE	€ 348,46

Più sotto un elenco dei lavori avviati nel 2021 e in corso d'opera nel corrente anno:

INVESTIMENTI IN CORSO	IMPORTO LAVORI
Lavori di sistemazione S.M. 251 e incrocio con Via Zamper	€ 565.505,06
Contributo Provinciale interventi idraulici - manutenzione fossato lungo sp 251 Valcellina	€ 10.961,46
Redazione Paino regolatore delle acque - Prima fase nell'ambito del PAT	€ 3.500,00
Urbanistica - varianti PRG	€ 1.647,36
Cimitero - copertura del tetto	€ 37.060,00
PERCORSO CICLOPEDONALE SUL SEDIME DELLEX ALVEO DEL FIUME CAOMAGGIORE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ AL MULINO DI CINTO CAOMAGGIORE LUNGO LITINERARIO GIRALEMENE NEL TERRITORIO DI CINTO CAOMAGGIORE.	€ 8.011,75
LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLOFFERTA E DELLINFORMAZIONE TURISTICA LUNGO LA CICLOVIA TRA I LAGHI DI CINTO E GIRALIVENZA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRESSO IL MULINO DI CINTO - SEDE DEL PARCO	€ 120.000,00
Lavori per irrigazione campo da calcio	€ 88.135,00

Di seguito la spesa in conto capitale 2020 divisa per missione, e il trend storico 2018/2020:

MISSIONI	IMPEGNATO 2018	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2020
01 Serv. Istituzionali, generali di gestione e controllo	158.725,13	67.356,60	178.738,13
03 Ordine pubblico e sicurezza	9.560,40	7.300,00	2.901,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.106,65	1.196.550,00	28.992,85
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	182.518,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	73.827,99	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	0,00	24.835,36	17.681,50
09 Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	28.621,00	550,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.084,53	216.170,51	163.796,95
11 Soccorso civile	6.117,98	0,00	6.527,07
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	37.100,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Totale	179.594,69	1.834.279,46	399.187,58



Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

Il riaccertamento ordinario dei residui è l'attività propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio. Tale attività è finalizzata alla verifica delle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui che si sono formati nell'anno.

Tale operazione assume una nuova valenza con la contabilità armonizzata; sulla scorta del nuovo criterio di competenza finanziaria potenziata la verifica dei residui concerne esclusivamente l'aspetto dell'esigibilità, non potendo essere validamente registrati impegni e accertamenti cui non corrisponde un'obbligazione giuridica perfezionata.

Il riaccertamento ordinario è disciplinato dall'art.3, comma 4, del d.lgs 118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 per il quale:

possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;

possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Il riaccertamento ordinario presuppone che ciascun residuo vada analizzato collegando i rispettivi vincoli di entrata e di spesa: per gli impegni cancellati dall'elenco dei residui passivi, finanziati in egual misura o solo parzialmente da accertamenti vincolati cancellati dall'elenco dei residui attivi, il fondo pluriennale vincolato non si forma o si forma per la differenza, mentre solo per le spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, la copertura è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è stata effettuata con atto della Giunta Comunale del 08.04.2021 al fine di effettuare le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.285,88	8.406,31	41.286,93	65.273,30	63.436,16	109.409,43	305.098,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	2.796,68	3.000,00	0,00	3.077,76	18.604,18	27.478,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.774,85	19.765,00	46.869,88	35.527,38	37.764,32	73.062,14	220.763,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	6.000,00	0,00	0,00	14.134,06	129.646,08	149.780,14
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	76,22	19,36	0,00	1.611,00	0,00	735,09	2.441,67
Totale	25.136,95	36.987,35	91.156,81	102.411,68	118.412,30	331.456,92	705.562,01

Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	3.292,55	32.625,23	11.738,92	25.272,02	34.428,17	397.824,86	505.181,75
Titolo 2	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	134.112,78	145.612,78
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.330,33	104,00	0,00	800,00	200,00	8.444,07	10.878,40
Totale	4.622,88	44.229,23	11.738,92	26.072,02	34.628,17	540.381,71	661.672,93

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D.lgs 126/2014, prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

1. predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
2. consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
3. permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4. predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5. consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6. conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

L'avvio e realizzazione della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali

Si rileva che il Comune di Cinto Caomaggiore ha aderito alla facoltà di rinvio della contabilità economica patrimoniale e del bilancio consolidato, giusta delibera di Consiglio n. 40 del 22.10.2015 al 2017.

Per quanto riguarda i nuovi principi della contabilità economico-patrimoniale, l'allegato 4/3 del d.lgs 118/2011, ha presupposto sia un lavoro di riclassificazione di tutti i cespiti dell'ente, sia di rivalutazione a seconda delle novità volute dal legislatore.

Entrambe le attività sono state complesse e hanno dato luogo nel corso del 2017 alla delibera di consiglio n. 78 del 21.12.2017, in cui l'Ente ha approvato la riclassificazione dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui all'allegato 10 del d.lgs 118/2011. Nella stessa sede è stato definito il patrimonio netto dell'Ente, allineato ai valori dell'inventario e dunque delle immobilizzazioni dell'Ente.

Vista la scarsa dotazione di personale e l'attività straordinaria di apertura dei nuovi conti e alle altre operazioni di rivalutazione del nuovo stato patrimoniale, nonché la predisposizione della contabilità economico patrimoniale l'Ente ha valutato anche per il 2021 di affidare ad Accatre queste tipologie di lavoro.

La legge 28.06.2019, n. 58 ha previsto che gli enti al di sotto dei 5.000 abitanti potessero rinviare la contabilità economico patrimoniale ordinaria con riferimento all'esercizio 2020, ma che dovessero allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12.2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del d.lgs 118/2001 e con modalità semplificate individuate da decreto del Ministero dell'Interno dell'11.11.2019.

In questi mesi la Commissione Arconet si è espressa sull'argomento raccomandando ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti che avessero già utilmente adottato la contabilità economico patrimoniale di proseguire lungo il percorso intrapreso.

In un'ottica di miglioramento il Comune di Cinto Caomaggiore ha scelto di proseguire, anche per il 2020, l'attività ordinaria di rilevazione delle scritture economico-patrimoniali.

Il percorso avviato dall'Ente rispecchia l'intento del legislatore di conoscibilità del sistema integrato della contabilità economica-patrimoniale, mediante la riconduzione delle scritture della contabilità finanziaria al piano dei conti integrato. Tale percorso, con i mezzi e le risorse messe a disposizione, deve esser visto come perfezionabile e realizzabile in una visione di medio termine.

Si rimanda alla Relazione Allegata in ordine a declinare gli aspetti soprarichiamati.

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	-18,72 gg
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	121.323,43 €
L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2020	0,00 €

L'ente nel corso del triennio, e in particolare nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, è riuscito a rientrare nei tempi di pagamento. Tale indice di virtuosità ha avuto il vantaggio di non dover stanziare nella parte di spesa del 2021 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia per i crediti commerciali", ai sensi dei commi 859-862 dell'art.1 della Legge 145/2018, pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;

così come riepilogato nella delibera di Giunta n. 14 del 26.02.2021.

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per il Comune ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

Nelle previsioni contabili del 2020, la scelta dell'amministrazione è stata quella di riequilibrare le tariffe dei servizi a domanda individuale, nel duplice intento di non gravare su tutti i contribuenti che non utilizzano tali servizi e soprattutto portarsi a una percentuale di contribuzione in linea con una gestione efficiente del servizio, al fine di ridistribuire gli introiti sulle missioni considerate strategiche per l'ente.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nell'apposita tabella.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2020

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura Realizzata	% di copertura Previsione 2020
Trasporti scolastici	9.429,00	37.293,12	-27.864,12	25%	24,53%
Impianti sportivi	6.873,60	39.608,46	-32.734,86	17%	25,00%
Servizi Funebri Cimiteriali	1.868,00	665,75	0,00	100%	34%
Pasti a domicilio e assistenza domiciliare	465,50	9.689,19	-9.223,69	5%	100,00%
MEDIA TOTALE	18.636,10	87.256,52		37%	46%

CONCLUSIONI

In base all'analisi dello stato di realizzazione dei programmi e delle funzioni contabili, si può riassumere che nel 2020, l'Amministrazione è riuscita a contemperare le esigenze di sviluppo del territorio e il mantenimento degli equilibri di bilancio, cercando come sempre di dare risposta immediata alle modifiche normative, vincoli di finanza pubblica e ai disegni di legge approvati.

Il 2020 è stato comunque un anno difficile. La pandemia, che ancora oggi non è considerata conclusa, ha messo a dura prova tutti: cittadini, commercianti, artigiani, ma non solo. Il comune si è dovuto attivare da subito e l'ha dovuto fare in molteplici modi. Servizi alla persona, bandi per imprese e cittadini, ripensamento degli spazi delle strutture comunali per lavorare e ricevere gli utenti in piena sicurezza, tra tutti. Allo stesso modo, quando alcune attività, gioco forza, si sospendono, è il momento giusto per intensificare gli sforzi per progettare il futuro. Così è stato.

Come di consueto, un ringraziamento va naturalmente a tutti i dipendenti del Comune, ai collaboratori, sindaco, giunta e consiglieri, e a tutte le associazioni e volontari che hanno reso possibile la realizzazione delle attività dell'ente e il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale.

In particolare, un saluto e un ringraziamento al nuovo revisore dei conti dott. Maurizio Baratello, che ha preso il testimone dal dott. Tesser, il quale ugualmente ringraziamo per l'eccellente lavoro e gli spunti fornitici in questi ultimi tre anni.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Cinto Caomaggiore, li 30.04.2021

L'Amministrazione Comunale

Nota integrativa al rendiconto 2020

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Nel seguito si analizzano i singoli punti come da elencazione di cui sopra:

- a) La registrazione di accertamenti ed impegni è stata fatta applicando i criteri e i principi contabili ex D.lgs 118/2011, in particolare valutando l'esigibilità delle singole poste e nel caso di variazione del criterio appena richiamato, reimputando le poste all'esercizio in cui l'esigibilità stessa si sarebbe manifestata. Con riferimento ai valori patrimoniali, si specifica che le partecipazioni societarie sono state fatte al valore nominale.
- b) Nelle pagine precedenti, sono state riportate le tabelle riepilogative delle voci di entrata e spesa, riferite agli stanziamenti finali, agli accertamenti ed impegni assunti, agli incassi e ai pagamenti effettuati, nelle diverse scomposizioni del bilancio, per titoli e tipologie (lato entrata), missioni, titoli e macroaggregati lato spesa.
- c) Nel corso del 2020, sono stati adottati i provvedimenti di variazione così distinti:

num.	del	descrizione	num.atto	tipo atto	del
1	01/01/2020	OPERE -VARIAZIONE DI BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	654	Determinaz.	31/12/2019

2	01/01/2020	PERSONALE - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	655	Determinaz.	31/12/2019
3	01/01/2020	LEGALI - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	655	Determinaz.	31/12/2019
4	25/01/2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ESERCIZIO 2020. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI INIZIALI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PRESUNTI ALLA DATA DEL 01/01/2019 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI DI CASSA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA G	4	Giunta Com.	28/01/2020
5	12/02/2020	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E APPROVAZIONE CONTRIBUTO COMITATO GENITORI	9	Giunta Com.	08/02/2020
6	02/04/2020	DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE N.17/2020 E 23/2020 `ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE` - NUOVA ADOZIONE DG 23/20	33	Giunta Com.	12/05/2020
7	01/01/2020	Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2020-2022	28	Giunta Com.	28/04/2020
8	27/04/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	27	Giunta Com.	28/04/2020
9	11/05/2020	VARIAZIONE COMPENSATIVE FRA CAPITOLI DI SPESA ART. 175 5 QUATER TUEL - SETTORE FINANZIARIO AMMINISTRATIVO	225	Determinaz.	11/05/2020
10	21/05/2020	GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO	39	Giunta Com.	21/05/2020
11	12/06/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	46	Giunta Com.	16/06/2020
12	16/06/2020	Art. 175 comma 5-quater lettera c) D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - Applicazione Quote vincolate da legge e da principi contabili	200	Determinaz.	10/06/2020
13	08/07/2020	ART. 175, COMMA 5-BIS - D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE	59	Giunta Com.	09/07/2020
14	01/06/2020	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE A.P.D. VIGOR PER INTERVENTI MANUTENTIVI SU BENI IN CONCESSIONE D'USO	53	Giunta Com.	27/06/2020
15	21/07/2020	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE A.P.D. VIGOR DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SALDO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI ESEGUITI SU BENI COMUNALI IN CONCESSIONE D'USO.	337	Determinaz.	14/07/2020
16	21/07/2020	PERSONALE - ASSESTAMENTO 2020	25	Cons.Comunal	01/01/2020
17	21/07/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2021, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	64	Giunta Com.	23/07/2020
18	25/07/2020	CASSA - ASSESTAMENTO 2020	25	Cons.Comunal	01/01/2020
19	01/10/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	89	Giunta Com.	01/10/2020
20	05/10/2020	VERSAMENTO TARI - TASSA RIFIUTI 2018/2019 AL COMUNE DI CISTERNINO, CITTA' DELLA PIEVE E PORTOGRUARO VERSATA ERRONEAMENTE.	451	Determinaz.	17/09/2020
21	02/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	108	Giunta Com.	
22	27/11/2020	ASSESTAMENTO	62	Cons.Comunal	23/12/2019
23	27/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE	100	Giunta Com.	30/11/2020
24	03/12/2020	ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI PER MODALITA' EROGAZIONE RISORSE D.L. 154 DEL 23/11/2020 - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'	101	Giunta Com.	03/12/2020
25	14/12/2020	ART. 2 COMMA 3 DEL DL N. 154/2020 (C.D. DECRETO RISTORI TER) - ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020- 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE, CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID	102	Giunta Com.	14/12/2020
26	31/12/2020	APPROVAZIONE CONTRIBUTI E PRELIEVO FONDO DI RISERVA	129	Giunta Com.	01/01/2020

27	15/12/2020	LEGALI - VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER	652	Determinaz.	15/12/2020
28	31/12/2020	Finanziamento `ENGREEN - Potenziamento delle infrastrutture verdi nell'ambiente transfrontaliero di IT-SI' di cui alla Convenzione tra Gal Venezia Orientale - VEGAL ed il Comune di Cinto Caomaggiore del 16/07/2020	672	Determinaz.	18/12/2020
29	31/12/2020	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL `PERCORSO CICLO-PEDONALE DA REALIZZARE SUL SEDIME DELL'EX ALVEO DEL FIUME CAOMAGGIORE`. IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z422F2159D - CUP: F11B19000540001.	679	Determinaz.	21/12/2020
30	31/12/2020	Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e variazione per esigibilità agli stanziamenti del bilancio 2021-2023	26	Giunta Com.	16/04/2020

- d) Con riferimento alla scomposizione delle diverse voci del risultato di amministrazione 2020, si rimanda alle tabelle e ai paragrafi precedenti questa relazione.
- e) L'ente non detiene residui di anzianità maggiore a 5 anni.
- f) L'ente nel corso del 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.
- g) L'ente non ha alcuna garanzia principale o sussidiaria prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- h) Si rimanda al riepilogo delle partecipazioni per l'elenco dei propri enti e organismi strumentali.
- i) I dati delle società partecipate sono disponibili nel sito istituzionale – sezione Amministrazione trasparente e si richiama l'elenco descritto più sopra.
- j) Si rimanda ad apposito allegato al rendiconto per gli esiti delle asseverazioni dei propri organismi partecipati.
- k) L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- l) L'ente non ha prestato nessuna garanzia principale o sussidiaria.
- m) L'elenco dei beni è stato aggiornato in sede di approvazione del nuovo conto economico e stato patrimoniale secondo i principi del d.lgs 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare o quanto meno ridurre l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle entrate. In questo contesto i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo. Il nuovo principio generale della competenza finanziaria prevede che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere registrate nelle scritture contabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, con imputazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Tale nuovo principio scongiura la possibilità di dare copertura a spese attuali con entrate di dubbia esigibilità o che avranno effettiva realizzazione in esercizi futuri.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione (ad esempio le sanzioni per violazione al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, le entrate da servizi, ecc.). Per alcune di queste entrate, prima dell'entrata in vigore della nuova contabilità, l'accertamento avveniva per cassa. La contabilizzazione di tali entrate per cassa risponde al principio generale della prudenza, ma non consente di avere la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorie che l'ente vanta nei confronti con l'esterno. Allo scopo di contemperare i due principi, ovvero quello della prudenza da un lato, con quello della veridicità dall'altro, il principio contabile della competenza finanziaria potenziata rende obbligatorio l'utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta, lo ricordiamo, di un accantonamento non impegnabile che serve a bilanciare quella parte di entrate che presentano un motivato rischio di non essere interamente rimosse. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce, a consuntivo,

nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo si determina in occasione del bilancio di previsione attraverso l'individuazione delle entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità; la scelta dell'analisi da effettuare per individuare le tipologie e/o le singole entrate sulle quali calcolare il fondo è lasciata a ciascun ente. I principi contabili specificano quali entrate non necessitano dell'accantonamento al fondo, ovvero le entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che, sulla scorta dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa (e.g. l'IMU ordinaria).

Per la valutazione delle poste di entrata è svolta secondo il metodo ordinario.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sulle seguenti entrate: recupero evasione IMU/ICI/TASI, riscossione Tarsu/Tares/Tari, sanzioni per violazione al C.d.S. da ruoli e da verbali. Inoltre, in sede di Rendiconto 2019, si è operato sia sulle tipologie di entrata, per le quali sono state adottate le modalità di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità previste dall'attuale normativa, sia su alcuni specifici accertamenti alla luce della particolare situazione degli stessi, anche in luce della nuova emergenza COVID in atto, applicando, per tali crediti, il principio di prevalenza della sostanza sulla forma e quindi valutando la necessità di gestire degli accantonamenti specifici sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata (situazione economica di privati e imprese).

Nel Rendiconto, inoltre, si sono anche riesaminati alcuni accantonamenti anche relativi ad anni precedenti, a fronte di nuovi fatti gestionali che hanno portato ad una valutazione sulla necessità di integrazione dei relativi accantonamenti per una diversa valutazione di solvibilità e quindi di una possibile diminuzione della capacità di riscossione rispetto alle percentuali calcolate.

Il diverso calcolo che va fatto in sede di rendiconto, ovvero facendo il rapporto tra riscossioni in conto residui e totale residui al primo gennaio degli ultimi cinque esercizi, (tenendo sempre conto di dati extracontabili per le entrate riscosse per cassa fino all'introduzione della nuova contabilità) e l'obbligo di calcolare ai fini dell'accantonamento nell'avanzo di amministrazione l'intera percentuale del non riscosso, fa ovviamente aumentare notevolmente il fondo crediti rispetto al dato del bilancio preventivo.

Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità (Estratto dall'allegato "c" al Rendiconto)	Rendiconto 2020
Tributi:	
101 - Imposte e tasse e proventi assimilati	205.000,00
104 - Compartecipazione a tributi	0,00
301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00
302 - Fondi perequativi dalla Regione	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Extratributarie	
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	0,00
200 - Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità	128.000,00
300 - Interessi attivi	0,00
400 - Alte entrate da redditi da capitale	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Anticipazioni da tesoriere / cassiere	0,00
TOTALE	333.000,00

Si attesta la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi dell'allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi, ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate a specifica destinazione e da entrate destinate al finanziamento di investimenti. Anche in questo caso, trattandosi di un fondo, lo stesso non è impegnabile e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati in quegli anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova motivo di essere in particolare nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi finanziari precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Tuttavia possono esservi interventi anche di parte corrente finanziati con entrate vincolate.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Nelle situazioni come quella prospettata lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio), e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro, con poche eccezioni richiamate dalla normativa. Il legislatore ha dunque voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo dei residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale non trova spazio pertanto nella contabilità armonizzata. La soluzione attraverso il fondo pluriennale vincolato non è comunque esente da difficoltà di gestione.

I criteri adottati per la stesura del rendiconto tengono conto, sulla scorta di quanto specificato, della quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio che è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nel medesimo esercizio è stata collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata e la spesa complessiva dell'intervento. Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale vincolato in uscita indica pertanto quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata a esercizi successivi.

Per quanto riguarda la dimensione complessiva assunta dal fondo questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti, sia dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio. La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31.12 di ciascun esercizio.

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e parte investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione riguarda sia il fondo stanziato in entrata che quello stanziato in spesa, il quale a sua volta è suddiviso tra i vari programmi in cui si articola il bilancio.

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "Fpv" al Rendiconto)		Rendiconto 2020
Precedenti impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E		
FPV Iniziale (FPV/E)	(a)	96.091,68
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	44.177,49
Riaccertamento impegni di cui alla lett. b) effettuato nell'esercizio	(x)	9.017,79
Componente pregressa (d)		42.896,40
Nuovi impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E		51.064,38

Nuovi impegni 2020 imputati nel 2021(N+1)	(d)	93.960,78
Nuovi impegni 2020 imputati nel 2022 (N+2)	(e)	0,00
Nuovi impegni 2020 imputati in anni successivi	(g)	0,00
FPV al 31/12/20(FPV/U) (h)		93.960,78

Le partecipazioni possedute

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	04268260272	3,162%
A.S.V.O. S.p.A.	83002690275	1,47%
ATVO S.p.A.	84002020273	0,01%
VERITAS SpA	03341820276	0,000344%

La ricognizione ordinaria delle partecipate è avvenuta in data 30.12.2020 con delibera consiliare n. 38.

I parametri di deficitarietà strutturale e il Piano degli indicatori

A conclusione della presente nota integrativa si riportano i parametri che evidenziano l'assenza di condizioni di deficitarietà e gli indici del piano degli indicatori.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	Prov.	VE
-----------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	28,78 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	97,33 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	88,27 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	59,71 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	54,15 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	73,61 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,83 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,70 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,05 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,76 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	27,90 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	20,24 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	140,87
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	23,57 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,63 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,71 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	118,61
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,90

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	119,51
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	117,40 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	78,75 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	92,10 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	36,34 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	86,56 %

+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	73,42 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	78,69 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	57,32 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	77,76 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-18,72
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	6,62 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,43 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	470,65
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	40,95 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,03 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	31,64 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	27,38 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	55,36 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,22 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,13 %

- 1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- 2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- 3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- 4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- 5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- 6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- 7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- 8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- 9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19,22	19,14	37,66	99,13	86,71	76,91	91,69	21,14
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9,51	9,51	19,20	122,44	100,00	95,68	96,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,73	28,65	56,86	105,73	90,48	82,32	93,14	21,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,69	6,28	11,23	100,04	99,20	90,36	94,10	50,21
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,69	6,28	11,23	100,04	99,20	90,36	94,10	50,21
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,68	5,22	3,90	101,08	100,00	71,96	76,65	46,99
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,90	0,84	1,67	82,10	81,83	18,94	43,99	11,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,20	3,16	5,08	113,75	99,95	75,57	85,06	7,68
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	8,78	9,23	10,65	98,25	94,99	52,01	75,55	14,59
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,04	0,09	0,16	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	33,41	30,06	9,90	101,99	125,02	55,36	53,35	65,06
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,57	0,00	0,00	100,00	336.170,21	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,76	2,75	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,29	1,29	2,36	101,86	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	38,07	34,19	12,42	101,82	124,06	63,13	62,82	65,06
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,27	12,22	8,43	143,12	100,00	99,65	99,69	87,37
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	9,47	9,43	0,40	100,47	100,00	87,91	100,00	18,94
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	21,74	21,66	8,84	124,51	100,00	99,03	99,70	37,81
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	95,46	104,18	77,69	88,19	25,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,71	0,00	0,68	0,00	1,37	0,00	0,13
	2	Segreteria generale	1,57	0,00	1,92	11,35	4,19	11,35	0,13
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,12	0,00	2,17	0,00	4,77	0,00	0,13
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,24	0,00	0,36	0,00	0,72	0,00	0,08
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,94	0,00	9,13	5,16	9,88	5,16	8,55
	6	Ufficio tecnico	2,33	0,00	3,12	0,00	5,70	0,00	1,09
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,81	0,00	1,74	0,00	1,86	0,00	1,64
	8	Statistica e sistemi informativi	0,64	0,00	0,91	0,00	1,87	0,00	0,15
	10	Risorse umane	0,96	0,00	1,84	54,12	3,74	54,12	0,35
	11	Altri servizi generali	1,18	0,00	1,00	0,00	1,79	0,00	0,37
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		17,51	0,00	22,86	70,63	35,90	70,63	12,62
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,00	0,00	1,13	0,00	2,08	0,00
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,00	0,00	1,13	0,00	2,08	0,00	0,39	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,34	0,00	0,29	0,00	0,40	0,00	0,20
	2	Altri ordini di istruzione	21,79	0,00	21,04	0,00	3,83	0,00	34,56
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,20	0,00	1,34	0,00	2,15	0,00	0,71
	7	Diritto allo studio	0,10	0,00	0,10	0,00	0,16	0,00	0,05
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		23,43	0,00	22,77	0,00	6,54	0,00	35,51
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,28	0,00	1,22	0,00	2,13	0,00	0,51
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,28	0,00	1,22	0,00	2,13	0,00	0,51
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,82	0,00	3,11	0,00	2,50	0,00	3,60
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,82	0,00	3,11	0,00	2,50	0,00	3,60
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,05	0,00	0,44	3,72	0,81	3,72	0,15
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,06	0,00	0,45	3,72	0,81	3,72	0,16
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5,09	0,00	4,46	8,53	0,75	8,53	7,37
	3	Rifiuti	5,31	0,00	5,29	0,00	11,95	0,00	0,06
	4	Servizio idrico integrato	0,29	0,00	0,27	0,00	0,42	0,00	0,15
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,22	0,00	0,17	0,00	0,15	0,00	0,19
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10,91	0,00	10,19	8,53	13,27	8,53	7,77
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	13,58	0,00	7,48	7,06	12,72	7,06	3,36
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		13,58	0,00	7,48	7,06	12,72	7,06	3,36
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,02	0,00	0,17	0,00	0,32	0,00	0,06
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,02	0,00	0,17	0,00	0,32	0,00	0,06
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,12	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,03
	3	Interventi per gli anziani	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di	0,27	0,00	0,26	0,00	0,20	0,00	0,30

		esclusione sociale							
	5	Interventi per le famiglie	0,21	0,00	1,07	7,87	2,06	7,87	0,28
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,38	0,00	3,11	0,00	6,34	0,00	0,58
	8	Cooperazione e associazionismo	0,05	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,71	0,00	1,32	2,19	1,23	2,19	1,38
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,81	0,00	5,87	10,06	10,06	10,06	2,58
Missione 13: Tutela della salute									
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività									
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,09	0,00	0,26	0,00	0,06	0,00	0,42
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	0,09	0,00	0,26	0,00	0,06	0,00	0,42
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti									
	1	Fondo di riserva	0,29	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,39
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,30	0,00	1,41	0,00	0,00	0,00	2,51
	3	Altri fondi	0,04	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,06
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	1,62	0,00	1,66	0,00	0,00	0,00	2,97
Missione 50: Debito pubblico									
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,15	0,00	2,06	0,00	4,08	0,00	0,47
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	2,15	0,00	2,06	0,00	4,08	0,00	0,47
Missione 99: Servizi per conto terzi									
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,70	0,00	20,76	0,00	9,53	0,00	29,57
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	21,70	0,00	20,76	0,00	9,53	0,00	29,57

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)					
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale + Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	98,45	99,16	94,78	
	2	Segreteria generale	100,00	102,74	82,51	87,55	66,56	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	91,79	93,35	64,87	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	77,77	83,28	11,43	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	101,98	59,56	56,48	93,51	
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	52,57	59,24	23,37	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	91,60	94,64	82,02	
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	78,41	81,70	64,97	
	10	Risorse umane	100,00	165,21	44,72	49,00	34,72	
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	76,39	89,38	47,13	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00	104,50	70,42	72,99	57,40
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	59,30	72,21	49,71
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			100,00	100,00	59,30	72,21	49,71	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	90,58	84,50	97,32	
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	93,93	93,19	97,20	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	63,84	57,00	100,00	
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	64,72	82,42	0,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	100,00	83,52	80,47	95,39
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	95,68	95,59	100,00	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			100,00	100,00	95,68	95,59	100,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	98,71	86,38	86,55	85,68	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			100,00	98,71	86,38	86,55	85,68
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	TOTALE Missione 7: Turismo			100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	108,62	17,86	0,00	35,55	
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			100,00	108,57	17,86	0,00	35,55
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	118,49	18,05	19,99	0,00	
	3	Rifiuti	100,00	100,00	79,30	74,72	99,01	
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	76,07	100,00	24,85	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	80,08	80,08	0,00	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			100,00	107,05	77,32	73,74	92,67
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	190,13	92,14	94,07	80,51	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			100,00	190,13	92,14	94,07	80,51
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	10,90	10,90	0,00	
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile			100,00	100,00	10,90	10,90	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	3	Interventi per gli anziani	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	55,55	10,46	100,00	
	5	Interventi per le famiglie	100,00	113,18	31,30	30,60	100,00	
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	

	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	99,84	79,92	69,90	99,12
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	63,16	42,04	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	102,48	57,48	52,60	77,84
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	102,03	69,12	58,71	93,75
Missione 13: Tutela della salute							
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	27,07	0,00	27,07
		TOTALE Missione 13: Tutela della salute	100,00	100,00	27,07	0,00	27,07
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	31,03	31,03	0,00
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	31,03	31,03	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	489,78	612,93	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	87,11	81,12	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	95,85	96,60	86,58
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	95,85	96,60	86,58

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Dott.ssa Nadin Ceolin